# Comune di Campagnano di Roma

Provincia di Roma



## PIANO INDUSTRIALE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO** 

revisione marzo 2024

Realizzato da:





### Provincia di Roma

## SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

TITOLO I. PRINCIPI GENERALI ED OBIETTIVI	
Art. 1 - Definizioni	5
Art. 2 - Obiettivi e procedure di affidamento	5
Art. 3 - Principi generali del contratto	8
Art. 4 - Principi specifici del contratto	9
Art. 5 - Criteri Ambientali Minimi	11
TITOLO II. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	
Art. 6 – Disposizioni anticorruzione	13
Art. 7 – Protocolli del comune di Campagnano di Roma	
Art. 7 Trotocom der comune di campagnano di Noma	13
TITOLO III. DISPOSIZIONI GENERALI DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE	
ART. 8 – Oggetto dell'appalto	
Art. 9 - Ambito territoriale e durata dell'appalto	
Art. 10 - Osservanza del Capitolato, leggi, norme, regolamenti e ordinanze	
Art. 11 - Principi di valutazione dell'importo dell'appalto	19
Art. 12 - Cooperazione	19
Art. 13 - Obbligo di continuità dei servizi	20
Art. 14 - Interventi non previsti ed interventi urgenti	21
Art. 15 - Proprietà dei rifiuti, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati	22
Art. 16 - Importo dell'appalto	
Art. 17 - Fatturazione e pagamenti	27
Art. 18 - Revisione ed adeguamento del servizio	28
Art. 19 - Consegna dei servizi e campagna di comunicazione	29
Art. 20 - Controllo dei servizi e verifica degli importi contabilizzati	30
Art. 21 - Esecuzione d'ufficio	32
Art. 22 - Riservatezza	33
Art. 23 - Cauzione definitiva	33
Art. 24 - Copertura assicurativa	35
Art. 25 - Subappalto	36
Art. 26 - Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	38
Art. 27 - Personale in servizio	40
Art. 28 - Penali	43
Art. 29 - Spese	47
Art. 30 - Cessione del credito	47
Art. 31 - Cessione del contratto	48



### Provincia di Roma

## SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

Art. 33- Recesso contrattuale	Art. 32 - Risoluzione del contratto	48
Art. 35 - Controversie e Foro competente	Art. 33- Recesso contrattuale	51
Art. 36 - Rinvio alle disposizioni di legge	Art. 34- Riserve e reclami	51
Art. 37 - Riferimenti dell'I.A. e nomina del Responsabile di cantiere	Art. 35 - Controversie e Foro competente	51
Art. 37 - Riferimenti dell'I.A. e nomina del Responsabile di cantiere	Art. 36 - Rinvio alle disposizioni di legge	51
Art. 37 - Riferimenti dell'I.A. e nomina del Responsabile di cantiere		
Art. 38 - Piano operativo dei servizi e variazione delle modalità organizzative	TITOLO IV. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	
Art. 39 - Oneri ed obblighi dell'I.A	Art. 37 - Riferimenti dell'I.A. e nomina del Responsabile di cantiere	53
Art. 40 - Obblighi dell'I.Ā. inerente la trasmissione delle informazioni	Art. 38 - Piano operativo dei servizi e variazione delle modalità organizzative	53
TITOLO V. NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO  Art. 41 – Norme tecniche generali		
Art. 41 – Norme tecniche generali	Art. 40 - Obblighi dell'I.A. inerente la trasmissione delle informazioni	58
Art. 41 – Norme tecniche generali		
Art. 42 – Allegati		
Art. 43 – Tipologia di rifiuti da raccogliere alle utenze non domestiche		
Art. 44 – Forniture		
Art. 45 – Caratteristiche costruttive delle forniture	, 5	
Art. 46 – Metodologia per l'attivazione della TARIP		
Art. 47 – Modalità di conferimento dei rifiuti		
Art. 48 — Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani residuali (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche		
domestiche e non domestiche	Art. 47 – Modalità di conferimento dei rifiuti	65
Art. 49 — Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche	Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani residuali (secco residuo) per le uten	ze
le utenze domestiche e non domestiche	domestiche e non domestiche	74
Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta congiunta)	Art. 49 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida)	per
utenze domestiche e non domestiche (raccolta congiunta)	le utenze domestiche e non domestiche	75
Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituti da cartone per le utenze non domestiche (raccolta selettiva)	Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituti da carta e da cartone per le	<u> </u>
domestiche (raccolta selettiva)	utenze domestiche e non domestiche (raccolta congiunta)	76
Art. 52 — Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica ed imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze domestiche e non domestiche	Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituti da cartone per le utenze ne	on
imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze domestiche e non domestiche	domestiche (raccolta selettiva)	77
domestiche	Art. 52 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica ed	k
Art. 53 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche	imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze domestiche e	non
domestiche e non domestiche	domestiche	78
Art. 54 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE su prenotazione 79 Art. 55 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituti da pile e farmaci	Art. 53 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze	
Art. 55 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituti da pile e farmaci	domestiche e non domestiche	78
Art. 55 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituti da pile e farmaci	Art. 54 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE su prenotazion	e 79
Art. 56 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali derivanti da operazioni di culto 80		
	·	



### Provincia di Roma

## SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

Art. 58 – Raccolta e trasporto di rifiuti da pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sa	igre
	. 82
Art. 59 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico	. 82
Art. 60 –Gestione delle discariche abusive	. 83
Art. 61 – Raccolta e trasporto dei rifiuti da sfalci e potature	. 84
Art. 62 Rifiuti non ricompresi nei servizi oggetto di appalto	. 84
Art. 63 – Norme generali dei servizi di pulizia e spazzamento delle strade e delle aree pubbliche	e 85
Art. 64 - Spazzamento con divieto di sosta programmato	. 88
Art. 65 Servizio di gestione dei cestini stradali	. 89
Art. 66 La pulizia delle caditoie	. 89
Art. 67 - Raccolta delle siringhe abbandonate	. 91
Art. 68 - Rimozione delle carogne animali	. 91
Art. 69 – Pulizia monumenti, targhe e scritte murali	. 92
Art. 70 – L'estirpazione delle erbe infestanti	. 93
Art. 71 – Il lavaggio delle strade	. 93
Art. 72 – I mezzi di proprietà dell'I.A.	. 93
Art. 73 – Attività di controllo della qualità dei rifiuti	. 95
Art. 74 – Il Centro comunale di raccolta	
Art. 75 – L'elecazione dei prezzi unitari	



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

### TITOLO I. PRINCIPI GENERALI ED OBIETTIVI

### Art. 1 - Definizioni

- **1.** Fatte salve le definizioni di cui agli articoli 183 e 218 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s. m. e i., ai fini del presente capitolato, si intende per:
  - Comune: il Comune di Campagnano di Roma nella sua qualità di ente appaltante;
  - Utenza Domestica (UD): punto di raccolta dei rifiuti prodotti da un individuo o da famiglie;
  - Utenza non domestica (UND): punto di raccolta dei rifiuti prodotti da operatori economici operanti nei settori artigianale, commerciale, industriale, dei servizi, dell'agricoltura oltre che le associazioni, le fondazioni, gli enti e ogni altro soggetto diverso dall'utenza domestica al quale devono essere erogati i servizi pubblici di gestione dei rifiuti;
  - Raccolta domiciliare: raccolta eseguita presso l'utenza con l'assegnazione di contenitori a uso esclusivo della stessa o con il prelievo diretto dei rifiuti;
  - Centro comunale di raccolta (CCR): area attrezzata e gestita dall'I.A. secondo le disposizioni
    del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio 08 aprile
    2008, n. 31623 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo
    differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3
    aprile 2006, n. 152, e successive modifiche) e s. m. e i. e del presente capitolato
  - Ecoisole: i contenitori posizionati su suolo pubblico secondo le disposizioni prescritte nel TITOLO IV
  - CTR: acronimo di carta tecnica regionale; essa è una carta topografica realizzata dagli Enti locali in rappresentazione del territorio
  - Ricorrente: Ditta partecipante alla procedura d'appalto

## Art. 2 - Obiettivi e procedure di affidamento

- **1.** L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
- 2. Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

procedure di affidamento ed erogazione del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, altri servizi di igiene pubblica, tenendo conto:

- a) delle specificità del territorio interessato;
- b) delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
- Decreto Legislativo n.152/2006;
- Decreto legislativo n. 116/2020;
- Decreto Ministeriale 20 aprile 2017 sulla definizione della tariffazione puntuale;
- Decreto 23 giugno 2014 (G.U. n. 182 del 5 agosto 2022) sulla definizione dei nuovi criteri minimi ambientali;
- Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e successive modifiche sulla Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato;
- Decreto legislativo n.205/10; Decreto direttoriale del 7 ottobre 2013 "PROGRAMMA NAZIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI";
- Direttiva (UE) 2019/1161 sull'indicazione dei mezzi "puliti";
- Nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025 (PRGR), quale aggiornamento del precedente Piano di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 18 gennaio 2012, n. 14, è stato approvato, ai sensi dell'Art. 7, c.1 della Legge Regionale n. 27/1998, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020;
- Delibera ARERA 15/2022/R/Rif;
- Accordo di programma quadro tra CONAI e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI) regola il periodo 2020-2024.
- **3.** Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:
  - La prevenzione della produzione del rifiuto;
  - Il riutilizzo dei prodotti;
  - Il riciclaggio di alta qualità.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

- **4.** La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.
- **5.** Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, il recupero di materiali come appresso definiti:
  - a) Massimizzare le politiche di riduzione del rifiuto in modo da registrare quantitativi di rifiuto prodotti inferiori a 3.500 ton/anno;
  - b) Garantire il conseguimento dell'obiettivo di produzione di rifiuto urbano indifferenziato (RUI) da avviare a smaltimento non superiore a 823 ton/anno entro il 2025;
  - c) Potenziare ed agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, per garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - c.1) Il 70% di raccolta differenziata entro l'anno 2024;
  - c.2) Il 75% di raccolta differenziata entro l'anno 2025;
  - d) Favorire il miglioramento della qualità dei materiali intercettati con le raccolte differenziate dei rifiuti urbani;
  - e) Minimizzare il quantitativo di rifiuti urbani biodegradabili (RUB) da avviati a smaltimento nel rispetto degli obiettivi del Piano RUB ex D. Lgs. 36/03;
  - f) Massimizzare l'invio a recupero e la reimmissione della maggior parte dei rifiuti;
  - g) Ottimizzare le fasi di raccolta, preparazione al riutilizzo, trasporto, recupero e smaltimento;
  - h) Promuovere lo sviluppo del compostaggio domestico
- **6.** L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La stazione appaltante procederà alla verifica delle eventuali anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 36/2023.
- 7. Per l'affidamento e la stipula del contratto si rinvia all'art. 17 e all'art. 50 del D. Lgs 36/2023.
- **8.** L'Ente si riserva la facoltà di affidare, a ditte terze, interventi non previsti, servizi complementari o nuovi nell'ambito della gestione dei rifiuti e in generale dei servizi ambientali, secondo le procedure previste dal D Lgs 36/2023.
- 9. L'I.A., con la partecipazione alla gara, resta vincolata all'offerta presentata in fase di gara e si



#### Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dall'Ente appaltante e comunicata all'Impresa stessa con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni lavorativi. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'I.A. la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo della manodopera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Impresa medesima circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

- **10.**Il contratto prevede la data di avvio dei servizi che non può essere superiore a 90 (novanta) giorni da quella della firma del contratto medesimo. La stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare i servizi anticipatamente in casi di urgenza sotto riserva di legge.
- **11.**Alla scadenza del contratto, l'I.A. resta obbligata, ove richiesto dal Responsabile del Procedimento, alla prosecuzione dei servizi in regime di proroga nel limite massimo di 6 (sei) mesi, alle medesime condizioni del presente Capitolato.

## Art. 3 - Principi generali del contratto

- **1.** I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi "servizio pubblico essenziale" sottoposto alle norme di cui alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Essi pertanto non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore, e sono soggetti all'obbligo di continuità.
- **2.** La gestione dei rifiuti deve essere conformata:
  - ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché al rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
  - ai criteri di priorità fissati dall'art. 179, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione, b) preparazione per il riutilizzo, c) riciclaggio, d) recupero, e) smaltimento;
  - ai principi di tutela dell'ambiente e della salute, mediante l'adozione e l'utilizzo di procedure e metodi tali da non arrecare pregiudizio all'ambiente, in termini di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente, e non causare inconvenienti da rumori



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

o odori.

- **3.** Sono, inoltre, ricompresi tra gli obiettivi generali dei servizi oggetto dell'appalto:
  - la correttezza e la trasparenza nei rapporti con l'utenza;
  - la puntualità e precisione nella gestione dei dati e delle comunicazioni;
  - il miglioramento continuo dei servizi;
  - l'introduzione e l'applicazione della tariffazione puntuale in conformità con il DM 20 aprile 2017;
  - l'eliminazione delle evasioni e l'implementazione di un sistema di controllo intrinseco che non consenta negli anni la possibile formazione di nuovi evasori.
- **4.** Gli obiettivi generali dei servizi devono essere perseguiti dall'I.A. e dall'Ente Appaltante con un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca.
- **5.** L'I.A. deve svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato con costante impegno e collaborazione con l'Ente appaltante.
- **6.** Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'I.A. trasmette formalmente con cadenza mensile al Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'elenco delle forniture acquistate che alla scadenza contrattuale, o alla risoluzione dello stesso, è previsto rimangano nella disponibilità dell'Ente appaltante, con il dettaglio per ogni singola fornitura degli anni di ammortamento.

## Art. 4 - Principi specifici del contratto

- 1. Il presente Capitolato è adottato in attuazione del Piano di Gestione dei rifiuti della Regione Lazio approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 e in coerenza con le Linee guida regionali per l'applicazione della tariffa puntuale da parte dei Comuni adottate con Deliberazione n. 824 del 25/11/2021 della Giunta Regionale ha approvato unitamente agli schemi tipo di Regolamento Comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) e della Tari tributo puntuale (TTP).
- 2. Il presente Capitolato è conforme al D.M. 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012) e include dunque tutte le misure relative alla protezione sociale e alle condizioni di lavoro, come quelle relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla necessaria valutazione dell'adeguatezza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro (che considera anche la dimensione previdenziale e assistenziale) e al costo relativo alla sicurezza.



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

- 3. Il presente Capitolato è stato inoltre predisposto ai sensi del Decreto del 23 giugno 2022 del MITE denominato "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale", poiché il Comune di Campagnano di Roma intende promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale dei servizi di igiene urbana.
- **4.** Il presente capitolato è stato predisposto in coerenza con il Decreto Ministeriale n.115 del 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestionecaratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani".
- **5.** Il presente capitolato è stato predisposto in coerenza con le Delibera ARERA n. 385 e n. 387, agosto 2023.
- **6.** L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
- **7.** L'applicazioni di protocolli normativi straordinari relativi alle attivtà oggetto del presente appalto (es. situazioni emergenziali dovute a rischio biologico o a calamità naturale) sono da considerarsi computate nel canone.
- **8.** Il presente Capitolato prevede l'applicazione di specifiche penalità nei confronti dell'I.A. qualora gli obiettivi relativi alle percentuali di raccolta differenziata di cui al comma precedente siano disattesi a causa dello svolgimento non a regola d'arte dei servizi oggetto di appalto, della carenza di collaborazione con l'Ente appaltante, ovvero della inadeguata e/o insufficiente informazione fornita alle utenze in ordine alle corrette pratiche e procedure da seguire.
- **9.** L'Ente appaltante si propone di realizzare:
  - un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto, con il coinvolgimento del cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
  - la tariffazione puntuale del servizio, mediante l'utilizzo del mastello con TAG compatibile con la tecnologia RFID per la raccolta della frazione residuale. Il monitoraggio, che deve essere conforme al DM 20 aprile 2017, potrà avvenire sia in fase di consegna (opzionale)



#### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

sia in fase di conferimento per mezzo di specifici lettori;

- l'introduzione di sistemi informativi per soluzioni di interazione con l'utenza;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di spazzamento ed igiene urbana;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo, anche al fine consolidare ed incrementare gli introiti ritraibili dalla raccolta differenziata;
- un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.
- 10. Costituiscono indicatori puntuali della qualità dei servizi resi dall'I.A. il corretto svolgimento delle prestazioni contrattuali nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, oltre ai riscontri sulla qualità dei servizi da parte dell'utenza ed alla disponibilità del Responsabile dell'I.A. a partecipare ad incontri e riunioni tecniche convocate dall'Ente appaltante.
- **11.** L'Ente appaltante, nel corso del contratto, si propone di realizzare strategie di pianificazione tese all'ottimizzazione ed all'innovazione dei servizi oggetto di appalto anche mediante l'utilizzo di nuovi sistemi di comunicazione.

### Art. 5 - Criteri Ambientali Minimi

1. Il presente appalto è stato inoltre redatto in conformità al Piano d'azione nazionale sul green public procurement (PANGPP) del Decreto del 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Affidamento del servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana. Fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani. Fornitura, leasing, locazione e noleggio di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 06 agosto 2022) poiché l'Ente, integrando i suddetti Criteri nel presente appalto pubblico, intende promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, di trasporto e di spazzamento. Il presente capitolato speciale d'appalto (CSA) è stato redatto considerando ed includendo tutti i criteri base del suddetto



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM):

- applicazione della tariffazione puntuale in modo conforme al "Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti" adottato dal Ministero dell'Ambiente del 7 ottobre 2013 che invita gli enti locali alla "implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)" e al recente Decreto Ministeriale n. 115 del 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.";
- massima promozione del compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte della produzione dei rifiuti;
- si vincola l'I.A. ad operare, in sinergia con l'Amministrazione comunale, una adeguata campagna informativa per i cittadini anche attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole;
- 2. Per la creazione di "economie di scopo" verso l'I.A. il presente appalto si basa sull'applicazione del "principio della responsabilità condivisa" per sviluppare e favorire al massimo la continua ed efficace collaborazione tra I.A. e stazione appaltante per il raggiungimento degli obiettivi non solo dal punto di vista quantitativo (% di RD) ma soprattutto qualitativo (purezza merceologica delle frazioni raccolte) proprio grazie all'adozione della tariffazione puntuale con l'applicazione su tutti i contenitori di specifici transponder per incentivare gli utenti e corresponsabilizzarli nella massimizzazione della qualità dei materiali conferiti (grazie al transponder risulta molto semplice individuare l'utente che ha conferito in modo errato i propri rifiuti) e nella riduzione dei costi di raccolta.



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

### TITOLO II. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

## Art. 6 – Disposizioni anticorruzione

- Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dell'ultimo PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (PNA) approvato con delibera ANAC e visibile sul sito istituzionale, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.
- **2.** Le imprese devono prendere visione degli allegati al fine di verificare che:
  - a) Sia stata effettuata una corretta valutazione dello stato di fatto;
  - b) Sia stata effettuata una precisa valutazione delle criticità presenti sul territorio;
  - c) Sia stata effettuata una corretta pianificazione economico—finanziaria con stime dei costi, specie quelli di gestione con evidenza della riduzione degli stessi nel tempo in forza dei proventi derivanti dalla valorizzazione economica dei rifiuti;
  - d) La previsione della durata degli ammortamenti (ad esclusione dei mezzi e/o altre attrezzature che rimarranno di proprietà dell'Impresa) non è inferiore alla durata dell'affidamento e, quindi, non si configura un consolidamento delle posizioni di mercato dei gestori.

## Art. 7 – Protocolli del comune di Campagnano di Roma

- 1. Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno altresì rispettate le procedure interne di prevenzione della corruzione attualmente in uso presso il Comune e/o di futura applicazione.
- 2. L'Impresa è tenuta a segnalare immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e al R.U.P. condotte dei dipendenti comunali non conformi



**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO** 

## TITOLO III. DISPOSIZIONI GENERALI DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE

## ART. 8 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi inerenti la raccolta dei rifiuti (CPV 90511000-2), il trasporto ad impianti autorizzati (CPV 90512000-9) dei rifiuti solidi urbani, nonché dei rifiuti differenziati potenzialmente riciclabili, recuperabili e/o valorizzabili come di seguito elencati, i servizi di smaltimento dei rifiuti domestici (CPV 90513100-7); la gestione del centro di raccolta comunale (CPV 90500000-2) e l'esecuzione dei servizi inerenti la pulizia e lo spazzamento (CPV 90610000-6) delle strade e degli spazi pubblici (piazze, parcheggi pubblici, marciapiedi, parchi, aiuole, aree verdi, aree adiacenti i punti di conferimento e di raccolta dei rifiuti, aree pertinenziali di edifici pubblici e zona portuale) suddivisi fra servizi base e servizi accessori.

### a) Servizi base compresi nel perimetro gestionale

- i. raccolta "porta a porta" e relativo trasporto dei rifiuti urbani, articolata nella raccolta della frazione secca residuale, delle frazioni recuperabili in maniera differenziata (organico, multimateriale, carta e cartone congiunta, cartone selettiva, vetro), estesa a tutto il territorio comunale e a tutte le utenze domestiche ed a tutte le utenze non domestiche;
- ii. raccolta a chiamata e relativo trasporto degli ingombranti e dei RAEE;
- iii. raccolta e relativo trasporto dei pannolini e pannoloni (opzionale);
- iv. raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati "T" e/o "F");
- v. raccolta e relativo trasporto differenziata dei rifiuti cimiteriali;
- vi. raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti nelle aree mercatali e nelle aree ospitanti eventi, manifestazioni e fiere;
- **vii.** trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti agli impianti di smaltimento/recupero autorizzati;
- viii. Gestione del Centro comunale di Raccolta (servizio compreso nel perimetro gestionale); pulizia e spazzamento stradale, svuotamento dei cestini gettacarte, scale, piazze, piazzole, marciapiedi, perimetri esterni degli edifici;
- ix. estirpazione delle erbacce presenti lungo le strade, marciapiedi, cordoli stradali, posteggi



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

in *greenpav* e muri su tutto il territorio comunale;

- x. spazzamento delle aree mercatali, e delle aree ospitanti fiere, eventi e manifestazioni;
- xi. raccolta dei rifiuti, anche sfusi, ovunque abbandonati nel territorio comunale;
- **xii.** pulizia della superficie esterna e interna delle caditoie stradali e delle griglie della rete fognaria pubblica;
- xiii. servizi accessori (raccolta delle siringhe, raccolta delle carogne).

### b) Servizi accessori

- i. distribuzione delle attrezzature;
- ii. attività di comunicazione;
- iii. attività di controllo;
- iv. comunicazione inerenti tutti i servizi e tutte le attività tecniche ed amministrative previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di rifiuto raccolto sul territorio comunale, conseguenti alla corretta gestione del servizio (a titolo esemplificativo: predisposizione, vidimazione e tenuta registri, caricamento dei dati sul sistema O.R.S.O., MUD, denunce varie, certificazioni, monitoraggio, compilazione programma applicativo sovraregionale ecc.).
- 2. Per distribuzione delle attrezzature si intende la consegna delle attrezzature per la raccolta, la variazione della dotazione, la riparazione/sostituzione delle attrezzature già consegnate alle utenze, nonché il relativo monitoraggio della performance e/o registrazione della performance e pubblicazione della performance dovrà avvenire in conformità al Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) allegato alla Delibera ARERA 15/2022/R/Rif, secondo le indicazioni fornite dal Comune.
- 3. I servizi sono comprensivi del personale, delle attrezzature e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento dei servizi alle condizioni dettagliatamente descritte nel *Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024/2031*.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

- **4.** I rifiuti oggetto dei servizi del presente Capitolato sono quelli urbani, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e dal D.Lgs. n. 116/2020 , prodotti dalle utenze interessate dal servizio come individuate dal Capitolato medesimo e dagli elaborati progettuali, come di seguito individuate a titolo indicativo e non esaustivo:
  - i. utenze domestiche;
  - ii. enti ed edifici pubblici (uffici, scuole, strutture sanitarie, impianti sportivi);
  - iii. aree pubbliche e mercati;
  - iv. uffici privati, esercizi pubblici e commerciali;
  - v. stabilimenti artigianali e industriali (limitatamente ai rifiuti urbani);
  - vi. ogni edificio o locale iscritto al ruolo TA.RI.
- **5.** Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono disciplinate nel presente Capitolato.
- **6.** Fanno parte integrante e sostanziale dei servizi oggetto dell'appalto i servizi migliorativi previsti nell'offerta tecnica dell'I.A., cui si rinvia per la definizione delle modalità organizzative ed esecutive.
- 7. I proventi derivanti dalla TA.RI., di esclusiva competenza dell'Ente appaltante, sono riscossi dall'Ente medesimo, fatta salva per quest'ultimo la facoltà di ricorrere a quanto previsto dall'art. 238, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- **8.** Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nel "Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024/2031". L'I.A. sarà tenuto a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 10% dei valori indicati senza che possa avanzare alcuna pretesa maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
- **9.** Il D.E.C. e/o R.U.P. comunicano all'I.A. la variazione delle utenze domestiche in applicazione del D. Lgs. 116/2020; eventuali decrementi (in presenza di utenze che decidono di gestire l'avvio a recupero dei propri rifiuti in autonomia) o incrementi (in presenza di utenze rientranti nel "perimetro" del servizio pubblico) non comportano alcun incremento di canone.
- **10.** L'I.A. deve, inoltre, attivare di sistema informativo duale, interconnesso con gli uffici di competenza del Comune, per il controllo e la gestione dei servizi e dei dati, realizzazione e gestione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti e di contabilizzazione del conferimento dei



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

rifiuti da parte di ogni singola utenza domestica e non domestica, attivazione di ogni obbligo di cui alla Tabella 2 dell'Appendice I del TQRIF e rispetto degli standard di qualità contrattuale o tecnica secondo lo Schema Regolatorio IV di cui all'art. 3 della Delibera ARERA n.15/2022 "Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani";

## Art. 9 - Ambito territoriale e durata dell'appalto

- **1.** L'I.A. deve svolgere i servizi oggetto del presente appalto sull'intero territorio comunale di Campagnano di Roma, nel rispetto di quanto stabilito nei documenti contrattuali, nel presente Capitolato e negli elaborati progettuali allegati al Capitolato medesimo.
- **2.** L'appalto ha durata di anni sette (7) continuativi a decorrere dalla data indicata nel contratto di appalto stipulato tra l'Ente e l'I.A..
  - Qualora l'EGATO (Enti di gestione che si occupino di fatto dei rifiuti all'interno degli ambiti territoriali) rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio, il Comune di Campagnano di Roma si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere e/o richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni. Resta salva la facoltà dell'EGATO di subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.
- **3.** L'Ente si riserva la facoltà, nelle more della stipula del contratto d'appalto, di consegnare il servizio d'urgenza per motivi di igiene pubblica, quale servizio di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 17 co. 9 e dell'art. 50 co. 6, del D. lgs. n. 36/2023 fermo restando che, in caso di mancata stipula del contratto, sarà riconosciuta all'I.A. unicamente la quota parte di canone proporzionale al servizio svolto.
- **4.** L'I.A. si impegna ad avviare il servizio, nelle more della stipula del contratto di appalto, non oltre novanta (90) giorni dalla sottoscrizione del Contratto.
- **5.** Il contratto, prima della scadenza, ai sensi dell'art. 120 co. 11 D.Lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei contratti pubblici) e s. m. e i., può essere prorogato per il periodo di massimo mesi 6 come proroga tecnica per le attività strettamente necessario allo svolgimento delle procedure e al perfezionamento degli atti amministrativi per l'individuazione del nuovo affidatario. È in ogni caso vietato il rinnovo tacito del presente contratto, con conseguente nullità dei contratti stipulati in violazione del predetto divieto.
- **6.** Qualora ricorrano le condizioni di cui al comma precedente, previa comunicazione inviata dall'Ente appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza a mezzo PEC o modalità



## Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

equivalente ai fini legali, l'I.A. è tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di proroga temporanea, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale ed agli eventuali aggiornamenti ISTAT dovuti, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione e/o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

7. In caso di avvio del servizio unitario di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito di Raccolta Ottimale di riferimento, ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'efficacia del contratto di appalto del presente Capitolato, e i suoi effetti, cessano immediatamente alla data del predetto avvio senza che l'I.A. possa vantare alcuna pretesa di risarcimento o ristoro a qualsivoglia titolo.

## Art. 10 - Osservanza del Capitolato, leggi, norme, regolamenti e ordinanze

- 1. L'I.A. è obbligata, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme, regolamenti, disposizioni ed ordinanze, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, emanate da Enti ed Autorità competenti, anche nel corso del contratto, senza poter vantare alcun compenso o indennizzo aggiuntivo per l'eventuale aggravio degli oneri in capo alla stessa.
- 2. L'I.A. deve assicurare che tutti i servizi oggetto dell'appalto vengano svolti nel rispetto delle normativa vigente in materia ambientale, con particolare riferimento al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ivi compreso ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso dell'appalto.
- **3.** L'I.A. deve assicurare che tutti i servizi oggetto dell'appalto vengano svolti nel rispetto delle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- **4.** Nell'espletamento dei servizi l'I.A. deve eseguire tutte le disposizioni eventualmente impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, fermo restando il diritto di contraddittorio.
- **5.** Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione dei servizi spetta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile del Procedimento, che possono esercitarlo nella maniera ritenuta più opportuna nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente Capitolato.



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

## Art. 11 - Principi di valutazione dell'importo dell'appalto

- 1. L'importo complessivo di appalto, da intendersi chiuso, scaturisce dalla somma degli importi attribuiti a ciascuna attività ricompresa tra i servizi oggetto di appalto. Il costo specifico di ciascuna attività è determinato a corpo. Le eventuali variazioni dell'importo annuale complessivo di appalto, così come le variazioni di importo per le specifiche attività, disciplinate nel presente Capitolato, devono recepirsi in accordo con l'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, e valgono sia nel caso di aumento che di diminuzione.
- 2. L'importo di ciascuna attività del servizio è stato calcolato sulla base di importi unitari che sono da considerarsi chiusi e a corpo, da intendersi già comprensivi di qualsiasi adeguamento e/o ampliamento del servizio conseguenti a variazioni normative o regolamentari o ad altri motivi tecnico-organizzativi, per i quali niente è dovuto in più all'I.A. oltre l'importo contrattuale.
- **3.** Nell'elaborato "Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024/2031" allegato al presente Capitolato, l'importo di ciascuna attività del servizio riporta l'indicazione delle risorse previste e di altri parametri caratteristici (tempo d'impiego del personale e degli automezzi, valori prestazionali ecc.), da considerarsi puramente rappresentativa e illustrativa del tipo di organizzazione ipotizzata in fase progettuale. L'I.A. può prevedere una propria specifica organizzazione, che consenta comunque il raggiungimento degli obiettivi previsti.
  - In ogni caso, la valutazione in fase di offerta è interamente responsabilità dell'I.A., la quale è chiamata ad effettuare proprie valutazioni per la determinazione del costo di tale servizio e dell'incidenza sul costo globale per consentire un corretto sconto sull'importo a base d'asta e, conseguentemente, l'importo dovrà restare invariato e a corpo a prescindere dalla reale organizzazione e dalle risorse utilizzate.
  - Pertanto, l'importo a corpo per ciascuna singola attività deve ritenersi congruo e l'I.A. non può avere nulla da pretendere dall'Ente Appaltante per mutate condizioni operative o per qualsiasi altro motivo.
- **4.** Negli articoli del presente Capitolato in cui si fa riferimento al "costo inserito all'interno del canone di appalto" o a concetti similari, si intende che il costo di quello specifico servizio/attività è da intendersi pienamente inserito nel canone complessivo di appalto.

## Art. 12 - Cooperazione

1. Il Responsabile dell'I.A. è tenuto a contribuire al miglioramento della qualità dei servizi



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

segnalando al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile del Procedimento eventuali rilievi e/o osservazioni di natura tecnica e procedurale, maturati nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto di appalto.

- 2. Il Responsabile dell'I.A. deve segnalare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile del Procedimento tutte le circostanze e fatti che, rilevati nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto di appalto, possano impedire il regolare svolgimento degli stessi o pregiudicarne la qualità e l'efficacia, attivandosi contestualmente per il superamento delle criticità.
- **3.** Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, l'I.A. deve segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata al Direttore dell'Esecuzione del Contratto circostanze e fatti imprevedibili ed imprevisti che, rilevati nell'espletamento del servizio, potranno pregiudicarne il regolare svolgimento.
- **4.** Il Responsabile dell'I.A. deve segnalare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile del Procedimento, unitamente alle altre Autorità competenti qualora ne ricorrano le condizioni, qualsiasi irregolarità rilevata nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto di appalto (deposito abusivo di rifiuti, abbandono di rifiuti, gestione illecita di rifiuti ecc.), fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei responsabili.
- **5.** Il Responsabile dell'I.A. deve immediatamente consegnare al Comando di Polizia Locale gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti.
- **6.** Il Responsabile dell'I.A. deve collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative sono studiate e poste in atto dall'Ente appaltante.

## Art. 13 - Obbligo di continuità dei servizi

- 1. I servizi previsti in appalto non devono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia di obbligo di esecuzione dei servizi fondamentali. In tale ipotesi di sospensione il Responsabile dell'I.A. deve dare immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento.
- 2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 146/1990 e s.m.i., nella Legge 83/2000 e s.m.i. e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.
- 3. Il Responsabile dell'I.A. deve costantemente tenere informati sia il Direttore dell'Esecuzione



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

del Contratto e sia il Responsabile del Procedimento sulle modalità e sui tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e le misure per la loro riattivazione.

- **4.** L'I.A. deve informare a propria cura e spese gli utenti del disservizio dovuto alle motivazioni sopra citate tramite ogni canale di comunicazione ritenuto idoneo, anche indicato dall'Amministrazione, almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. I contenuti delle comunicazioni devono essere approvati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile del Procedimento.
- 5. Lo sciopero dei lavoratori è considerato sospensione del servizio per "cause di forza maggiore", a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali come previsto dalla sopra citata Legge 146/1990 e s.m.i. In tali occasioni l'Ente appaltante provvede al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalla fideiussione o dalla prima fattura utile. Non possono essere considerati "causa di forza maggiore" gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili all'I.A., quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.
- 6. In caso di arbitrario abbandono del servizio da parte dell'I.A., sospensione o non rispetto della normativa sopra citata, l'Ente appaltante provvede a detrarre l'importo del servizio non svolto (oltre alle penali dovute) dalla fideiussione o dalla prima fattura utile, e può sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte, all'Impresa medesima per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti della stessa per il risarcimento dei danni e degli oneri sostenuti. E' comunque fatta salva la facoltà per l'Ente appaltante, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 del Codice Penale, di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

## Art. 14 - Interventi non previsti ed interventi urgenti

- 1. Nel caso in cui occorrano interventi non previsti nel presente Capitolato, l'I.A. ha l'obbligo di eseguirli, previo ordinativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o del Responsabile del Procedimento; il relativo compenso, ove non sia presente nel prezziario allegato, viene concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi.
- 2. Eventuali interventi che rivestono carattere di urgenza, richiesti dal Responsabile del Procedimento ovvero dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, devono essere effettuati da una squadra con organizzazione adeguata all'intervento, entro 2 (due) ore dalla richiesta se pervenuta durante il normale orario di svolgimento dei servizi programmati, ed entro 4



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

(quattro) ore dalla richiesta se effettuata al di fuori del normale orario di svolgimento dei servizi programmati o nel caso di richieste nella fascia notturna. In tale caso, il relativo compenso viene concordato, dopo l'esecuzione degli interventi stessi presupponendo un costo massimo unitario non superiore ai costi indicati nel prezziario allegato.

## Art. 15 - Proprietà dei rifiuti, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati

- **1.** La pesatura dei rifiuti deve essere attestata da apposita documentazione di trasporto indicante le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.
  - La predetta documentazione deve essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile dell'I.A. appaltatrice e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione devono essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file excel) al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento con cadenza mensile.
- 2. I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio pubblico sono detenuti al momento della raccolta dall'I.A., ed il trasporto per il conferimento presso impianti di recupero e/o smaltimento, autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, deve essere svolto in accordo con quanto stabilito dal Codice dell'Ambiente e dal Codice della Strada.
- **3.** L'I.A. deve individuare gli impianti di destino di tutte le frazioni merceologiche raccolte durante l'esecuzione del contratto dal momento della consegna dell'appalto, nel rispetto della legislazione vigente e dei piani regionali e provinciali di gestione dei rifiuti urbani, con esclusione degli impianti di destino dei rifiuti urbani residuali (CER 20.03.01) il quale è indicato dall'Ente appaltante.

Gli oneri di smaltimento e/o altri oneri di avvio a recupero (ivi compreso lo smaltimento di eventuali sovvalli) sono definiti come di seguito:

Frazione merceologica	Costo per l'Ente	Costo per l'I.A.
rifiuti costituiti dagli scarti di mense e cucine (CER 20.01.08)	NO	SI
rifiuti urbani residuali (CER 20.03.01)	NO	SI
rifiuti residuali da spazzamento	NO	SI



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

stradale (CER 20.03.03)		
RAEE	NO	SI
RUP	NO	SI
Rifiuti ingombranti (sia recuperabili)	NO	SI
Plastica e metalli (raccolta congiunta)	NO	SI
Imballaggi in plastica (raccolta selettiva)	NO	SI
Imballaggi in metallo (raccolta selettiva)	NO	SI
Carta e cartone (raccolta congiunta)	NO	SI
Imballaggi in cartone (raccolta selettiva)	NO	SI
Vetro	NO	SI
Pneumatici abbandonati	SI	NO
Rifiuti abbandonati da avviare a recupero	NO	SI
Rifiuti abbandonati da avviare a smaltimento	SI	NO

- **4.** Il trasporto dei rifiuti costituiti dai rifiuti urbani residuali (CER 20.03.01) entro una distanza dalla sede comunale non superiore a 80 Km (solo andata) rientra nel corpo dell'appalto anche nel caso in cui nel corso del contratto venga individuato un impianto di conferimento diverso da quello indicato al momento della consegna dei servizi. Per distanze di sola andata oltre i 80 Km dalla sede comunale, l'Ente riconoscerà all'Impresa € 0,2/ton/km.
- **5.** Per le restanti frazioni merceologiche oggetto del presente appalto il costo del trasporto, indipendentemente dalla effettiva distanza dell'impianto di destino, è compreso nel canone contrattuale.

Resta salva ed insindacabile la facoltà per l'Ente appaltante di indicare anche gli impianti di destino dei rifiuti residuali dall'attività da spazzamento da avvaire a recupero (CER 20.03.03) nel rispetto di quanto stabilito nel comma precedente.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

- **6.** L'Ente appaltante resta sollevato da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi cagionati dall'I.A. durante le operazioni di trasporto.
- 7. Rientrano nel corpo dell'appalto tutti i costi di trattamento delle frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato ivi compresi i costi di smaltimento di eventuali sovvalli, i costi di selezione delle frazioni raccolte in modo congiunto, il trasporto presso gli impianti di destino autorizzati ed ogni altro costo relativo alle frazioni merceologiche ricomprese nel circuito CONAI.
  - Qualora per una frazione merceologica siano opportuni o necessari interventi di selezione o lavorazione, causa raccolta congiunta e/o scarsa qualità del materiale conferito o per altri motivi tecnici o normativi, gli stessi restano a totale carico dell'I.A. senza la possibilità di richiedere all'Ente appaltante alcun onere, rimborso o riconoscimento economico e per qualsiasi motivazione.
- **8.** Al fine di incentivare l'incremento del livello quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, <u>l'Ente appaltante riconosce all'I.A. la totalità dei ricavi dei Consorzi di filiera del CONAI</u>, i quali vengono fatturati ed introitati direttamente dall'Impresa stessa per tutta la durata del contratto e della sua eventuale proroga, come parziale corrispettivo nell'ambito dell'appalto. Pertanto, l'I.A. è titolare dei contratti con i diversi Consorzi di filiera del CONAI e in generale delle piattaforme di recupero, giusta delega da parte dell'Ente appaltante.
  - L'I.A. deve comunicare annualmente all'Ente appaltante l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati ai Consorzi di filiera del CONAI.
- **9.** L'I.A. appaltatrice deve stipulare le opportune convenzioni con il Centro di Coordinamento RAEE. Tali frazioni di rifiuti devono essere ritirati dai Sistemi Collettivi, nel rispetto della vigente normativa in materia, ed i ricavi del programma ANCI-CDCRAEE vengono fatturati ed introitati dall'I.A. Appaltatrice stessa.
- **10.** All'interno del corrispettivo a corpo dell'appalto l'I.A. deve garantire il trattamento di tutte le frazioni merceologiche raccolte nel presente appalto stipulando direttamente i contratti con gli impianti di destino. È onere contrattuale dell'I.A. l'individuazione delle piattaforme di recupero.
- 11. L'Ente appaltante si riserva di promuovere azioni per ottimizzare la gestione della frazione organica, anche attraverso l'utilizzo di compostiere elettromeccaniche per il compostaggio della frazione dei rifiuti di mense e cucine (CER 20.01.08) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20.02.01) a servizio di utenze domestiche e non domestiche, ovvero attraverso la consegna di compostiere domestiche.



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- 12. L'Ente appaltante si riserva di valutare autonomamente la fattibilità dell'attuazione del recupero dei rifiuti biodegradabili sul proprio territorio comunale mediante autocompostaggio e compostaggio di comunità.
- 13. L'Ente appaltante si riserva di valutare autonomamente la fattibilità dell'attuazione dei Centri del Riuso (strutture pubbliche o private per la riparazione ed il riuso dei beni o di rifiuti, quali ingombranti, RAEE, ecc) finalizzati alla prevenzione della produzione dei rifiuti sul proprio territorio comunale.
- **14.** L'Ente appaltante si riserva di organizzare giornate per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo.
  - L'I.A. non ha nulla da pretendere nei confronti dell'Ente appaltante in termini contrattuali ed economici se l'attivazione di tali iniziative comportino una minore quantità di rifiuti da conferire presso l'impianto/i di recupero individuato/i per l'esecuzione del presente contratto.
- **15.** L'Ente appaltante può intraprendere liberamente sul proprio territorio comunale le azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti e di preparazione per il riutilizzo, senza che l'I.A. abbia nulla da pretendere in termini economici e contrattuali per l'eventuale diminuzione dei rifiuti.

## Art. 16 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto, di durata pari 7 (sette) anni, soggetto a ribasso è di Euro **10.364.224,70** oltre IVA di legge. I costi di eliminazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso ammontano ad Euro **13.572,00** oltre IVA di legge per l'intero periodo di appalto (7 anni) per un totale di Euro **10.377.796,70** oltre IVA di legge.

1. Nello specifico gli importi sono i seguenti:

	annuale	7 anni	proroga tecnica (ex art. 120 co.11 d.lgs. n. 36/2023)	totale con proroga tecnica
Importo soggetto a ribasso	1.480.603,53	10.364.224,70	740.301,76	11.104.526,47
Costi non soggetti a ribasso	1.938,86	13.572,00	969,43	14.541,43
Totale	1.482.542,39	10.377.796,70	741.271,19	11.119.067,90
iva 10%	148.254,24	1.037.779,67	74.127,12	1.111.906,79
Totale ivato	1.630.796,62	11.415.576,37	815.398,31	12.230.974,68



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Il costo del personale ammonta a Euro 736.972,84 annuo per un totale calcolato sull'intera durata contrattuale di cinque anni pari a Euro 5.158.809,88.

- 2. Al termine dei 7 (sette) anni ordinari è facoltà dell'Ente concedere proroga tecnica (ex art. 120 co. 11 D.Lgs. n. 36 del 2023) per un periodo pari a mesi 6 (sei). L'importo complessivo della proroga tecnica è pari ad Euro 740.301,76 oltre ad Euro 969,43 per costi della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA per un totale al lordo del ribasso offerto in sede di gara pari a Euro 741.271,19 che sommano per l'intero periodo (7 anni di servizio più 6 mesi di proroga) Euro 11.119.067,90 di cui Euro 14.541,43 di oneri per la sicurezza interferenziale oltre IVA di legge.
  - I costi del personale nel periodo di proroga tecnica ammontano ad Euro **364.780,71** che sommano per l'intero periodo (7 anni di servizio più 6 mesi di proroga) Euro **5.471.710,65**.
- **3.** Per la stima del costo dei servizi in appalto sono stati calcolati il costo del personale, il costo degli automezzi, il costo delle attrezzature ed il costo dei materiali di consumo. Il costo del personale è stato stimato utilizzando le tabelle FISE-ASSOAMBIENTE. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi di carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse.
- **4.** I ricavi (al netto dei costi di avvio a recupero) CONAI, detratti al corrispettivo dell'appalto risultante dalla sommatoria dei costi dei servizi e delle forniture, sono stati quantificati per ciascun anno sulla base degli obiettivi annuali in ordine alla percentuale di raccolta differenziata, e riconosciuti all'I.A. per pagamento in quota parte dei servizi. Conseguentemente, i ricavi CONAI sono fatturati ed introitati dall'I.A. come parziale corrispettivo nell'ambito dell'appalto al fine di incentivare l'Impresa medesima ad adottare ogni misura per elevare il livello quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata.
- **5.** L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni previste nell'appalto, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel presente Capitolato e negli altri allegati progettuali allegati al Capitolato medesimo.

Nei corrispettivi a corpo sopra citati rientra il pagamento da parte dell'I.A. di tutti i trattamenti delle frazioni merceologiche raccolte.

Il corrispettivo contrattuale comprende gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale investito per i mezzi, le attrezzature, i consumi e quanto altro necessario per l'espletamento dei servizi, il costo di trasporto di tutti i rifiuti presso i vari impianti di smaltimento o trattamento, le spese generali, gli oneri accessori, l'utile d'impresa, le



### Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

assicurazioni e qualsiasi altra imposta e tassa presente e futura, non potendo l'I.A. chiedere per nessuna ragione nuovi o maggiori compensi, salvo quanto diversamente disposto nel presente Capitolato.

## Art. 17 - Fatturazione e pagamenti

- **1.** Il canone annuo verrà corrisposto dall'Ente, previa fatturazione dell'I.A., in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della Certificazione della regolare esecuzione dei servizi da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il controllo e la verifica a livello comunale del corretto svolgimento del servizio.
- **2.** I corrispettivi mensili (art. 15 co. 1) si intendono pari ad 1/84 dell'importo risultante dalla sommatoria di quello complessivo a base d'asta al netto del ribasso.
- **3.** L'I.A., ogni mese, unitamente alla fattura della rata di canone deve allegare, pena la sospensione dei pagamenti, tutta la documentazione amministrativa relativa ai servizi svolti nel mese di riferimento, compresi i certificati di smaltimento rilasciati dal relativo impianto (4° copia del formulario di legge in originale), i quantitativi RSU raccolti distinti per frazione, una tabella riassuntiva delle attività svolte, un report sulle problematiche riscontrate con proposte di correzioni ed eventuali nuove iniziative *e deve essere in regola con le prescrizione previste nell'art. 1 co. 3 del presente Capitolato*. Resta fermo che l'Impresa non potrà intraprendere alcuna nuova iniziativa se non previamente autorizzata dall'Ente.
- **4.** Il pagamento del canone mensile viene effettuato, con le modalità di cui al D.Lgs. 231/2002, entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, mediante bonifico bancario su conto corrente bancario intestato all'Impresa e dedicato al solo flusso di pagamenti inerenti il corrispettivo per lo svolgimento del servizio svolto per il Comune.
- **5.** Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Ente procede ad acquisire, anche per eventuali subappaltatori, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che, a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra, non venga corrisposta dall'Ente, non produrrà alcun interesse.
- **6.** L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del d.p.r. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 (Iva inclusa), procede a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui risultino inadempimenti a carico del beneficiario, l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

- **7.** Nessun interesse è riconosciuto all'Impresa per le somme che non sono corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.
- **8.** Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, l'I.A. si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.
- **9.** Dal pagamento del canone di servizio sono detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi di ufficio.
- **10.** L'Ente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti all'omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e/o all'omessa produzione della documentazione richiesta.
- **11.** L'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo non fa sorgere, in alcun modo, il diritto all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

## Art. 18 - Revisione ed adeguamento del servizio

- 1. Non saranno riconosciuti incrementi per adeguamento contrattuale, salvo le variazioni connesse all'applicazione della metodologia ARERA afferente alla redazione del Piano Economico Finanziario (rif. MTR 2 delibera 363-2021 e s.m.i. o provvedimenti successivi e la rivalutazioni del prezzo dell'appalto fatta eccezione per la revisione dei prezzi secondo l'indice medio d'aumento dei prezzi al consumo (FOI) rilevato dall'ISTAT a decorrere dal secondo anno successivo alla consegna dei servizi.
  - Resta inteso che, laddove le delibere ARERA dovessero introdurre un sistema di aggiornamento del canone differente da quello descritto ai precedenti commi, si dovrà dare applicazione a quanto disposto da ARERA.
- 2. L'I.A. può proporre all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per l'Ente I.A..
- 3. L'Ente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:
  - adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- necessità di razionalizzazione del servizio.

### Art. 19 - Consegna dei servizi e campagna di comunicazione

- 1. L'I.A. deve provvedere ad espletare entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto la campagna di comunicazione del nuovo servizio e la distribuzione e consegna domiciliare delle nuove forniture per l'applicazione della tariffazione puntuale, nel rispetto del cronoprogramma offerto. L'I.A. deve, ove riconsegnate, a ritirare le vecchie attrezzature in dotazione alle utenze e provvedere a proprie spese all'avvio a recupero e/o smaltimento delle stesse.
- 2. In materia di informazione e sensibilizzazione degli utenti, oltre a quanto disciplinato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, l'I.A. deve, in sinergia con eventuali campagne realizzate a livello nazionale o dallo stesso Comune, attuare campagne di sensibilizzazione e di informazione sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti, avvalendosi anche del supporto dei sistemi di gestione individuali e collettivi per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti.
- 3. L'aggiornamento delle attività di comunicazione inserite nel Piano di comunicazione dovrà tenere conto delle esigenze di servizio e delle criticità rilevate durante il corso dell'Appalto, nonché delle risultanze delle analisi merceologiche. In particolare, nel Piano di comunicazione annuale sono dettagliati puntualmente i quantitativi minimi previsti (ad es. numero di manifesti, numero di visite alle scuole, numero di incontri pubblici, numero di opuscoli, numero di spot) e sono rapportati al numero di utenze da coinvolgere.
- **4.** Al termine di tale periodo transitorio vengono consegnati i restanti servizi oggetto dell'appalto. Nel periodo transitorio non è corrisposto alcun canone in quanto il contratto ancora non produce effetti.
  - Il contratto assume, pertanto, decorrenza dal termine dei 90 (novanta) giorni transitori, mediante la sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, per una durata di 7 (sette) anni al netto delle eventuali proroghe.
- **5.** L'I.A. non deve ritardare l'avvio dei servizi oggetto di appalto, fatte salve le cause di forza maggiore, pena la decadenza, di fatto e di diritto, del contratto, con conseguente addebito all'Impresa medesima dei danni causati all'Ente appaltante derivanti dal ritardo nell'avvio dei servizi in parola.



Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO** 

## Art. 20 - Controllo dei servizi e verifica degli importi contabilizzati

- **1.** Prima dell'avvio dei servizi oggetto di appalto, l'Ente appaltante deve nominare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 114 co. 2 del D.Lgs 36/2023.
- 2. In accordo con la legislazione vigente, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è tenuto ad utilizzare i seguenti strumenti ufficiali: l'ordine di servizio, il processo verbale di accertamento di fatti, il certificato di verifica di conformità, il certificato di ultimazione delle prestazioni.
- **3.** In sede redazione del verbale di consegna dei servizi oggetto di appalto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verifica la rispondenza del personale, mezzi ed attrezzature in dotazione del "cantiere" con quanto riportato nei documenti contrattuali. Le verifiche di cui al comma precedente vengono svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto periodicamente durante l'esecuzione del contratto, anche senza preavviso, al fine di accertare la coerenza con gli obblighi contrattuali e con il Piano di Lavoro da comunicare mensilmente.
- **4.** In caso di non coerenza delle prestazioni rese con quelle contrattuali, previo contraddittorio opportunamente fissato con il Responsabile dell'I.A., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto relaziona in merito alle criticità ed alle inadempienze rilevate rispetto al contratto, al presente Capitolato, all'elenco delle prestazioni/forniture ed al D.U.V.R.I.
- 5. Nella relazione di cui al comma precedente, trasmessa mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali sia al Responsabile del Procedimento e sia al Responsabile dell'I.A., fatta salva l'applicazione di eventuali penali, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, fissa i termini per l'adozione delle eventuali misure atte a fronteggiare le criticità rilevate, proporzionalmente commisurati in funzione della necessità di salvaguardare la continuità dei servizi, il decoro urbano ed il superamento di eventuali inconvenienti igienico-sanitari.
- **6.** Fatta salva l'adozione delle misure eventualmente prescritte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al comma precedente, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della sopra citata relazione, il Responsabile dell'I.A. deve far pervenire al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali, eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.
- 7. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può accogliere le osservazioni e/o controdeduzioni di cui al comma precedente entro il termine di 5 (cinque) giorni, con conseguente revoca della contestazione, ovvero può respingere con parere motivato le osservazioni e/o controdeduzioni prodotte dal Responsabile dell'I.A., procedendo alla contestuale



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

quantificazione degli importi non dovuti all'I.A. e fissando la tempistica per ristabilire il corretto svolgimento dei servizi e la coerenza dei mezzi, attrezzature e personale descritti nei documenti contrattuali.

- **8.** Gli importi quantificati per gli inadempimenti contrattuali, formalmente comunicati all'I.A. con cadenza mensile, sono trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile ovvero, a scelta dell'Ente appaltante, tramite escussione della polizza fideiussoria, fermo restando l'obbligo per l'I.A. di rifondare l'Ente appaltante degli eventuali maggiori oneri generati dagli inadempimenti contestati.
- **9.** Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed il Responsabile del Procedimento, nonché le figure da questi eventualmente delegate e/o investite di compiti specifici di controllo, provvedono alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi.
- **10.** Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed il Responsabile del Procedimento hanno la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive alle modalità di esecuzione dei servizi nel rispetto di quanto disciplinato dal presente Capitolato e dal contratto in ordine alle variazioni.
- 11. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o il Responsabile del Procedimento hanno la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento ed a propria esclusiva discrezione, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici dell'I.A., con particolare riferimento al personale impiegato, agli automezzi utilizzati, alle attrezzature in dotazione, ed a quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza delle prescrizioni stabilite nel presente Capitolato, nel contratto e dalla legislazione vigente, con particolare riferimento alle normative in materia di tutela dell'ambiente, e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **12.** L'I.A. deve segnalare immediatamente e costantemente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento dei servizi oggetto di appalto, nonché le inadempienze o irregolarità già verificatesi.
- Procedimento o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, inoltrata mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali o, a propria discrezione, anche tramite semplice mail soprattutto per gli interventi che rivestono carattere di urgenza, l'I.A. è obbligata ad intervenire:
  - immediatamente per i servizi con carattere quotidiano, notiziando preventivamente, con



### Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

le medesime modalità, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o il Responsabile del Procedimento sia sulla tempistica stimata per il superamento delle criticità e successivamente sull'avvenuto superamento delle stesse;

- entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane, notiziando preventivamente, con le medesime modalità, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o il Responsabile del Procedimento sia sulla tempistica stimata per il superamento delle criticità e successivamente sull'avvenuto superamento delle stesse.
- **14.** Il Responsabile dell'I.A. deve trasmettere, con frequenza annuale, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento:
  - lo stato di servizio di tutto il personale dipendente e dei mezzi ed il loro impiego nei rispettivi servizi, attestazione dell'avvenuta revisione dei mezzi e necessaria manutenzione delle attrezzature;
  - tutte le informazioni necessarie per la compilazione del MUD da parte dell'Ufficio competente entro e non oltre il mese di Febbraio.
- 15. L'I.A. deve garantire la piena ed incondizionata disponibilità rispetto ai controlli in loco nonché sulla documentazione presente negli Uffici della stessa, disposti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento a propria discrezione, i quali possono avvalersi, se del caso, anche di idonei strumenti di pesatura, finalizzati all'accertamento della qualità e quantità di rifiuti raccolti.

A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o il Responsabile del Procedimento possono stabilire di affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti.

### Art. 21 - Esecuzione d'ufficio

- 1. L'Ente appaltante può procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi a quanto disposto con apposito ordine di servizio, nei modi e nei termini in esso fissati, emesso dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto per fronteggiare eventuali inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel presente Capitolato.
- 2. In tal caso l'Ente appaltante, fatta salva la successiva irrogazione delle sanzioni ovvero la risoluzione del contratto qualora ne ricorrano le condizioni previste nel presente Capitolato, ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, anche ad operatori economici terzi, con relativi



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

costi a totale carico dell'I.A., gli interventi necessari per ripristinare il regolare andamento dei servizi.

**3.** Il recupero delle somme di cui al comma precedente, maggiorato del 20% (venti per cento) è operato dall'Ente appaltante mediante addebito integrale delle spese sulla cauzione definitiva prestata dall'I.A..

### Art. 22 - Riservatezza

- 1. L'I.A. è obbligata a mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Ente appaltante per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto e su tutti i dati relativi ai servizi di cui sopra, che sono di proprietà esclusiva dell'Ente medesimo.
  - Tale riservatezza resta vigente fino a quando le informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente appaltante.
- **2.** L'I.A., e gli eventuali subappaltatori, sono tenuti a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui svolge i servizi oggetto di appalto, o comunque relativi a quanto venuto a conoscenza in esecuzione del contratto, salvo esplicito benestare dell'Ente appaltante.
- **3.** L'Ente appaltante, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa ed il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e documenti acquisiti in fase di gara e di esecuzione del contratto, con utilizzo limitato alle finalità connesse alla stipula e gestione del contratto.
- **4.** L'I.A. ha l'obbligo di assicurare, ed essere in grado di comprovare, l'adeguatezza del trattamento dei dati personali nelle modalità individuate dal Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018 nel nostro ordinamento.
- **5.** L'I.A. ha l'obbligo di adottare le misure necessarie al fine di conformare la propria attività ai principi richiamati dal Provvedimento del Garante della Privacy "Raccolta differenziata dei rifiuti: indicazioni del Garante 14 luglio 2005" contemperando l'esigenza di rispetto della disciplina sulla raccolta differenziata, con il diritto degli interessati a non subire violazioni ingiustificate della propria sfera di riservatezza, onde evitare di rendere conoscibili a terzi non autorizzati informazioni vietate in tema di effetti personali o addirittura concernenti la sfera della salute o di natura politica, religiosa o sindacale degli utenti del servizio ambientale.

## Art. 23 - Cauzione definitiva



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- 1. A seguito della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, e comunque prima della stipula del contratto, l'I.A. deve procedere alla costituzione di una cauzione definitiva, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto, in conformità all'art. 106 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.
- 2. La cauzione definitiva può essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private (approvato con D.P.R. 449/1959), oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati. La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile e prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione.

- **3.** Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente appaltante dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'I.A..
- **4.** L'Ente appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione definitiva tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'I.A. per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili o per qualsiasi altro motivo indicato nel presente Capitolato.
  - Conseguentemente alla riduzione della cauzione definitiva per quanto sopra, l'I.A. è obbligata nel termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione dell'Ente appaltante.
- **5.** La cauzione definitiva sarà progressivamente e proporzionalmente svincolata ogni anno in ragione dell'avanzamento dell'esecuzione dei servizi, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito e sarà gestito in conformità dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.
- **6.** Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione definitiva verrà incamerata dall'Ente appaltante per intero, al netto della quota già svincolata, con riserva di richiedere eventuali maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente appaltante conserva la facoltà di sequestrare macchine, automezzi ed attrezzature in genere di proprietà dell'I.A. nelle necessarie quantità.



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- **7.** La cauzione definitiva è mantenuta per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produce, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'I.A..
- **8.** Resta salva, per l'Ente appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione definitiva nel caso che la stessa non risulti più proporzionalmente idonea alla garanzia, per via della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza delle variazioni in aumento dei servizi appaltati.

## Art. 24 - Copertura assicurativa

- **1.** L'I.A. assume a proprio carico, senza riserva o eccezione, ogni rischio e responsabilità per danni all'Ente appaltante o a soggetti terzi, alle persone o alle cose, che possono derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa medesima o al proprio personale derivanti dalla esecuzione delle prestazioni contrattuali.
- 2. A copertura dei rischi di cui al comma 1, ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, ivi compresi le figure responsabili, i dipendenti e ed i collaboratori a qualsiasi titolo dell'I.A., quest'ultima deve stipulare apposita polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto (con l'estensione, nel novero dei terzi, dell'Ente appaltante e dei suoi dipendenti), con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo non inferiore ai seguenti limiti:
  - i. per capitali, interessi e spese di sinistro: R.C.T. ed R.C.O. pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
  - ii. per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali: R.C.T. ed R.C.O. pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00);
- iii. per danneggiamenti a cose o animali: R.C.T. pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00).
- **3.** La polizza deve essere stipulata con compagnia assicuratrice adeguata per legge e deve, altresì, essere vincolata a favore dell'Ente appaltante e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto comprensiva l'eventuale proroga, a comunicare all'Ente appaltante, entro 10 (dieci) giorni, eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.
- **4.** La polizza deve, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico, ovvero in sosta, nell'ambito dell'esecuzione delle



#### Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

suddette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'I.A.. Conseguentemente, l'I.A. deve stipulare idonee polizze assicurative R.C.A. per gli automezzi e motocicli impegnati nel cantiere dell'Ente appaltante con massimali adeguati, inoltrandone copia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento contestualmente alla messa su strada di ogni mezzo.

- **5.** La polizza deve anche essere comprensiva della responsabilità civile per i danni e per i rischi derivanti dalla gestione della tariffa puntuale.
- **6.** In caso di costituzione di ATI o di contratto di rete (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) deve esibire l'estensione delle coperture assicurative per R.C.T./R.C.O. anche per le attività delle Imprese Mandanti o delle Consorziate.
  - In caso di impossibilità, le Imprese Mandanti o le Consorziate devono esibire proprie polizze per R.C.T./R.C.O. con le modalità e alle condizioni sopra riportate.
- **7.** In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'I.A. deve contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. del subI.A..
- **8.** Tutte le polizze devono essere preventivamente accettate dall'Ente appaltante ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'I.A..

Le coperture assicurative devono avere validità fino alla scadenza del contratto e devono essere rinnovate in caso di proroga contrattuale. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o al prosieguo dello stesso a discrezione dell'Ente appaltante, per fatto e colpa imputabili all'I.A..

## Art. 25 - Subappalto

- 1. In ordine al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 119 del D. Lgs. 36/23).
- 2. In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.
- **3.** Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dalla stazione appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i dei



# Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

medesimi requisiti di qualificazione dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare ed in relazione alla prestazione subappaltata e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 119 co. 4 del D.lgs. 36/2023. L'affidatario deve sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica da parte del Comune abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione.

- **4.** L'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto così come specificato nel dettaglio all'art. 119, comma 6 del D.lgs. 36/2023.
- **5.** Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere al Comune, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.
- **6.** Il Comune provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi disciplinati dall'art. 119 co. 11 del D. Lgs. n. 36/23.
- 7. Sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, le imprese subcontraenti devono predisporre il proprio piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori sotto il coordinamento dell'Appaltatore che ne deve assicurare la coerenza complessiva con il proprio piano di sicurezza. Copia del piano deve essere trasmessa, prima dell'inizio delle prestazioni, alla Stazione appaltante per poter essere visionato delle autorità competenti alle verifiche ispettive.
- 8. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- **9.** La stazione appaltante provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione, con le modalità previste dall'art.119 del D.lgs.36/2023.
- **10.**L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

### Art. 26 - Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro

- 1. L'I.A. è tenuta a valutare le analisi sui fattori di pericolo e ad applicare le norme contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), allegato al presente Capitolato cui si rinvia per le definizioni ed i dettagli, che deve essere sottoscritto per accettazione. Il D.U.V.R.I. può subire aggiornamenti su iniziativa dell'Ente appaltante, ovvero su proposta dell'I.A., in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi. La valutazione dei rischi contenuta nel D.U.V.R.I. allegato nel presente Capitolato deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e lavori, o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi, ed in qualsiasi circostanza in cui se ne ravvisi la necessità.
- 2. I costi della sicurezza, previsti nel D.U.V.R.I. per l'eliminazione dei rischi da interferenze o per scelte tecniche fatte dall'Ente appaltante, sono liquidati mensilmente, con le modalità di pagamento previste nel relativo articolo, in ragione pari a 1/12 (un dodicesimo) del loro importo annuale, e inseriti nella fattura riguardante l'appalto. Sono ricompresi nel corpo dell'appalto tutti gli ulteriori oneri della sicurezza, nessuno escluso, derivanti da obbligazioni normative vigenti o future.
- **3.** Per procedere a tale pagamento, a ciascuna fattura deve essere allegata, ove richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, una esplicitazione dei costi e degli oneri della sicurezza, in cui l'I.A. deve anche indicare:
  - i. il personale previsto per l'esecuzione dei servizi;
  - ii. la ripartizione del personale previsto per l'esecuzione dei servizi tra quello assunto e quello riguardante i subappaltatori;
- iii. la ripartizione dei costi e degli oneri della sicurezza tra quelli pertinenti all'I.A. stessa e quelli dei vari subappaltatori;
- iv. prospetti di calcolo degli importi annuali e progressivi mensili sia dei costi che degli oneri della sicurezza.
- **4.** L'I.A., al momento della sottoscrizione del contratto, deve consegnare all'Ente appaltante:
  - i documenti previsti dall'Allegato XVII al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., atti ad attestare la "idoneità tecnico-professionale";
  - il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 28, comma 2, del



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);

- eventuale richiesta, da formularsi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, all'Ente appaltante, cui spetta la valutazione, di integrazione del D.U.V.R.I.;
- esplicitazione degli oneri della sicurezza che devono essere uguali o maggiori di quelli posti a base d'asta e non possono essere soggetti a ribasso.
- **5.** La mancata trasmissione del D.V.R., o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, non consente la sottoscrizione del contratto e può comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa individuata.
- **6.** L'I.A. deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i necessari dispositivi individuali di protezione (D.P.I.), adottare tutte le misure tecniche ed organizzative di prevenzione e protezione dai rischi, ed emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza ritenute opportune, atte a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
- 7. L'I.A. deve designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché gli addetti alla gestione delle emergenze e all'antincendio comunicando al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento i relativi nominativi. Il personale deve essere edotto e formato sui rischi specifici che le attività oggetto di appalto comportano ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Prima dell'assunzione del servizio e a seguito di ogni futura assunzione o sostituzione del personale il Responsabile dell'I.A. deve fornire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto apposita dichiarazione firmata dal Responsabile del Cantiere e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori che attesti l'avvenuta formazione di ogni lavoratore impiegato.
- 8. In caso di subappalto, i documenti di cui ai punti i), ii) e iii) del comma 3 devono essere presentati anche da ciascuno degli eventuali subappaltatori. L'I.A. deve trasmettere il D.U.V.R.I. acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori, i quali devono compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'I.A.. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata del contratto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. L'I.A. deve corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in sub appalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
- **9.** L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'I.A. di quanto disposto nel presente articolo.



# Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- **10.** In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa Capogruppo o al Consorzio.
- 11. L'I.A. deve notificare immediatamente all'Ente appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi, anche se svolti dalle eventuali imprese subappaltatrici. L'I.A. deve predisporre e trasmettere al Responsabile del Procedimento il rapporto di incidente/infortunio entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal suo verificarsi.
- 12. Poiché trattasi di appalto di servizi e come tale non è prevista la realizzazione di opere, non è prevista la redazione del Fascicolo ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b), del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., che deve prevedersi nel caso di eventuali forniture aggiuntive, all'uopo richieste dall'Ente appaltante nei modi e nei termini stabiliti nel presente Capitolato, e che consistano, a titolo indicativo e non esaustivo, nell'installazione di strutture funzionali (ad esempio Stazioni Ecologiche Informatizzate, ecc.).

### Art. 27 - Personale in servizio

1. Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 57 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, dal D.Lgs. n. 152/2006 art. 202, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad assumere il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto da altre Ditte.

Si precisa che l'applicazione della clausola sociale "richiede un bilanciamento fra più valori, di rango costituzionale, ed anche europeo"in quanto ci si riferisce al rispetto della libertà di iniziativa economica privata, garantita dall'art. 41 Cost. e dall'art. 16 della Carta di Nizza, che riconosce 'la libertà di impresa', conformemente alle legislazioni nazionali e al diritto al lavoro, la cui protezione è infatti imposta dall'art. 35 Cost. e dall'art. 15 della citata Carta di Nizza (Cons. Stato, Comm. spec., parere 21 novembre 2018, n. 2703).

Nel rispetto di questo princicio, il passaggio dei lavoratori al nuovo subentrato nell'appalto, non è automatico, necessita, infatti, di apposite dichiarazioni di volontà dell'I.A. che si dovranno manifestare tramite il Progetto relativo al Piano di riassorbimento come previsto all'art. 78 co. 2 del suddetto Capitolato

Il personale attuamente impiegato nel servizio in oggetto è il seguente:



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Dipendente	Livello	Qualifica	Mansioni	Data Ass.
1	1A	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021
2	2A	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021
3	2A	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021
4	3A	operaio qualificato	autista	01/01/2021
5	3A	operaio qualificato	autista	01/01/2021
6	2A	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021
7	2A	operaio comune		01/01/2021
8	4B	operaio qualificato	autista	01/01/2021
9	2A	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021
10	3A	operaio qualificato	autista	01/01/2021
11	2B	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021
12	3A	operaio qualificato	autista	01/01/2021
13	2A	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021
14	3A	operaio qualificato	autista	01/01/2021
15	4A	operaio specializzato	autista	01/01/2021
16	4B	operaio specializzato	coordinatore	01/01/2021
17	2A	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021
18	2A	operaio comune	operatore ecologico	01/01/2021

All'uopo il ricorrente deve predisporre come allegato all'offerta tecnica specifico progetto di riassorbimento del personale inserito nella clausola sociale (Delibera ANAC n. 114 del 13/02/2019).

- 2. Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi.
- **3.** I periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non devono in alcun modo incidere sull'andamento del servizio. In tali casi, l'I.A. è tenuta a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.
- **4.** L'I.A., al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche di inquadramento e le ore di lavoro e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni.

#### 5. L'I.A. è tenuta:

• ad applicare a tutto il personale in servizio il trattamento giuridico ed economico stabilito



# Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

dai Contratti Collettivi Nazionali e territoriali di lavoro in vigore per il settore e la zona nella quale si svolge il servizio;

- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro;
- a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori redatto ai sensi del Dlgs n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
- a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio;
- a trasmettere tempestivamente all'Ente la documentazione di avvenuta denunzia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- a sostituire tempestivamente il personale che abbia tenuto un comportamento irriguardoso nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente, in caso di almeno due segnalazioni da parte dell'Ente;

### **6.** Il personale in servizio deve:

- essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica e rispondente alle norme del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro in materia infortunistica stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;
- mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità;
- prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale sono oggetto di segnalazione dell'Ente alla I.A..
- 7. Il coordinamento dei servizi deve essere affidato ad un responsabile (senza mansioni operative) che è diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

dell'appalto.

- **8.** Il comune di Campagnano di Roma resta totalmente estraneo al rapporto di impiego costituito tra l'I.A. ed il personale ed è sollevato da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della stessa Impresa nei confronti del proprio personale.
- **9.** L'I.A. è interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e deve rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dall'Impresa stessa. L'I.A. deve altresì fornire, a fine mese, la rendicontazione delle ore/uomo effettivamente prestate abbinate ai servizi eseguiti. Tale elenco deve anche comprendere l'eventuale personale in sostituzione di personale temporaneamente assente.

### Art. 28 - Penali

- **1.** Ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile, sono applicate le penali indicate nei successivi commi.
- 2. In caso di inadempienze o inesatto adempimento agli obblighi contrattuali assunti, fermo restando l'obbligo dell'I.A. di rimuovere le cause dell'inadempimento nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla contestazione dell'infrazione, gli uffici comunali competenti applicheranno le seguenti penali:

INADEMPIENZE	PENALI
ASPETTI GENERALI	
Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singola trasmissione di dati
Mancata applicazione di quanto prescritto all'art. 39 co. 1 lett. a	Euro 2.000 per ogni contestazione
Mancata applicazione di quanto prescritto all'art. 39 co. 1 lett. b	Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto della consegna dei documenti per la sicurezza	Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

Mancato, irregolare o tardato invio delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti ai conferimenti dei rifiuti dai luoghi specificati	Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	Euro 1.000,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 2 co. 5 lettera a)	Euro 1.000,00 annui
Inosservanza dell'art. 2 co. 5 lettera b)	Euro 500,00 per ogni anno
Inosservanza dell'art. 2 co. 5 lettera c.1)	Euro 1.000/ton per ogni per ogni punto percentuale (arrotondato per eccesso) di differenza (calcolato in applicazione del metodo normalizzato della regione Lazio)
Inosservanza dell'art. 2 co. 5 lettera c.2)	Euro 1.500/ton per ogni per ogni punto percentuale (arrotondato per eccesso) di differenza (calcolato in applicazione del metodo normalizzato della regione Lazio)
RACCOLTA PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE	
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida	Euro 200,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata	Euro 200,00 per utenza per giorno di ritardo
Ritiro non autorizzato della frazione secca residuale in mastelli/bidoni/buste diversi da quelle distribuite per la raccolta	Euro 200,00 per singola contestazione
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta e vetro	€ Euro 200,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata	Euro 200,00 per utenza per giorno di ritardo
RACCOLTA PRESSO UTENZE DOMESTICHE	
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida non autorizzata in maniera preventiva	Euro 100,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residuale indifferenziata non autorizzata in maniera preventiva	Euro 100,00 per utenza per giorno di ritardo
Ritiro non autorizzato della frazione secca residuale in mastelli/bidoni/buste diversi da quelle distribuite per la raccolta	Euro 200,00 per singola contestazione
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone non autorizzata in maniera preventiva	Euro 100,00 per utenza per giorno di ritardo



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata (multimateriale) non autorizzata in maniera preventiva	Euro 200,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili vetro non autorizzata in maniera preventiva	Euro 100,00 per utenza per giorno di ritardo
MANCATO TRASPORTO DEI MATERIALI INGOMBRANTI, FERROSI E BENI DI	JREVOLI PERICOLOSI IN GENERE
Ritardo nella effettuazione del servizio di trasporto degli ingombranti, RAEE, sfalci e potature a seguito di richiesta del DEC e/o RUP	Euro 300,00 per giorno
SERVIZI VARI E OCCASIONALI	
Mancata e/o ritardata esecuzione di servizi vari ed occasionali concordati con l'amministrazione	Da Euro 200,000 a Euro 2.000,00
RIMOZIONE DI RIFIUTI SPARSI E DISCARICHE ABUSIVE	
Mancata rimozione di rifiuti non pericolosi sparsi e discariche abusive nei termini prescritti	Euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata rimozione di rifiuti pericolosi sparsi e discariche abusive	2 volte il costo dell'intervento effettuato dall'Amministrazione direttamente o con ditte terze
CIMITERO	
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida	Euro 200,00 per ogni contestazione
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua	Euro 200,00 per ogni contestazione
MERCATO	
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida	Euro 200,00 per mercato
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata	Euro 500,00 per mercato
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro	Euro 200,00 per mercato
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata	Euro 200,00 per mercato
SPAZZAMENTO	
Mancato svolgimento del servizio di spazzamento nelle vie ed aree pubbliche, anche adibite a mercati, fiere, etc. rispetto al Piano programmato/offerto	Euro 1.000,00 per intervento



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

Utilizzo di autospazzatrice non adeguata	Euro 200,00 per giorno
Mancata effettuazione del servizio di ripristino dei luoghi dopo un evento entro le 12 ore dalla conclusione dello stesso	Euro 1.000,00 per ogni ora di ritardo
Mancata sostituzione dei sacchi dai cestini stradali e/o dei contenitori deiezioni canine	Euro 50 per ogni sacco e per ogni giorno
Mancato intervento di spazzamento per eventi straordinari (programmati) es. eventi religiosi	Euro 2.000,00
Mancato servizio di estirpazione delle erbe infestanti dai cordoli, marciapiedi, piazze ecc.	Euro 1.000,00 per segnalazione
Mancata rimozione entro le 24 ore dalla segnalazione delle carcasse di animali	Euro 300,00 per ogni infrazione

- **3.** Al di fuori dei casi sopra richiamati, in presenza di eventuali ulteriori prestazioni non conformi alle modalità di *Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2022/2028* verrà applicata una penale variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 10.000,00, in rapporto alla gravità dell'infrazione.
- **4.** Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati all'I.A. per iscritto dal Direttore di Esecuzione del Contratto e dal Responsabile del Servizio. L'I.A. deve comunicare, in ogni caso, le proprie controdeduzioni al Responsabile del servizio comunale o al direttore dell'esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Nei casi in cui le predette deduzioni siano state acquisite ma valutate negativamente dall'Ente, ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato, o ancora non siano pervenute affatto, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
- **5.** Nel caso di applicazione delle penali, l'ammontare delle stesse è incamerato dall'Ente per mezzo di trattenuta sulla prima rata di canone, unitamente all'importo relativo all'eventuale mancato svolgimento del servizio contestato. In alternativa, l'Ente può rivalersi, in quota parte, sul deposito cauzionale; in questo caso, pena la decadenza dell'appalto, l'importo cauzionale deve essere ricostituito nella sua integrità entro 15 giorni. E' fatta salva la facoltà dell'Ente di richiedere il risarcimento del maggior danno.
- **6.** In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.
- **7.** Nessuna controversia può in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione, neppure parziale o temporanea, del pubblico servizio.



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**8.** Sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetute inadempienze, così come disposto dall'art. 32.

### Art. 29 - Spese

- 1. Sono a totale carico dell'I.A. tutte le spese inerenti la pubblicazione della gara, la stipula del contratto o l'aggiornamento dello stesso, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente solo se previsto dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del medesimo avviso di gara. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante. Sono, inoltre, a carico dell'I.A. tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Ente appaltante, alle spese di notifica e simili.
- 2. Sono a carico dell'I.A., oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte nel presente Capitolato:
  - tutti gli oneri per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, delle persone addette e/o impiegate nella fornitura ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni dell'Ente appaltante;
  - le spese per il trasporto, lo scarico e la movimentazione e/o il luogo di consegna delle attrezzature necessarie per lo svolgimento della raccolta differenziata come descritte nel presente Capitolato e negli allegati progettuali;
  - il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità all'Ente appaltante e/o a terzi che fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione delle prestazioni;
  - le spese per la pubblicazione della gara e dell'esito della stessa.
- **3.** Sono a carico dell'I.A. tutte le spese di qualsiasi tipo, sostenute dall'Ente appaltante in sostituzione dell'Impresa medesima, in ragione di inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali fissati nel presente Capitolato e negli allegati progettuali.

### Art. 30 - Cessione del credito

- 1. La cessione del credito è disciplinata dalla legge 52/1991 (disciplina speciale sulla cessione dei crediti d'impresa), nonché dall'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del d.lgs. 36/2023.
  - Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune.



# Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

2. Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

### Art. 31 - Cessione del contratto

- **1.** E' fatto assoluto divieto all'I.A. di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.
- 2. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi degli artt. 1406 e successivi del Codice a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione dei servizi oggetto di appalto.
- **3.** Nei casi di cui al comma precedente, l'I.A. deve trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto all'Impresa subentrante, previo consenso espresso dell'Ente appaltante, fermo restando quanto stabilito dal D.Lgs 36/2023.

#### Art. 32 - Risoluzione del contratto

- 1. Il contratto d'appalto può essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente appaltante nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altro ulteriore diritto per l'Ente appaltante, anche in ordine al risarcimento di eventuali danni:
  - i. in caso di mancato avvio del servizio da parte dell'I.A. entro la data stabilita dal contratto;
  - ii. in caso di non rispetto delle normative e/o disposizioni anticorruzione (cfr. TITOLO I DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTCORRUZIONE);
  - **iii.** in caso di cessione dell'I.A. oppure di cessazione dell'attività della stessa oppure di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante;
  - **iv.** in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori, da parte dell'I.A.:
  - **v.** nel caso in cui l'I.A. si renda colpevole di grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**vi.** in caso di reiterata inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano la qualità dei servizi e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante;

vii.nel caso in cui l'I.A. si renda colpevole di frode;

viii. in applicazione della clausola risolutiva espressa ex art. 4 co. 2 del Patto di integrità.

- **2.** Ai fini del presente articolo deve intendersi "grave negligenza" o "grave inadempimento", la mancata esecuzione, ovvero parziale o inadeguata esecuzione, di una prestazione che:
  - i. comporti rischi (anche potenziali, non necessariamente verificatisi) o pregiudizio della salute e dell'ambiente;
  - ii. comporti un disagio rilevante o un importante danno di immagine all'Ente appaltante, stante l'importanza della prestazione stessa (se trattasi di attività di particolare rilievo all'interno della gestione dei rifiuti urbani);
  - iii. recidiva della medesima penale per almeno 3 volte in due anni solari consecutivi;
  - iv. comporti il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 co. 5 lettera a) per 3 anni consecutivi;
- **3.** Nei casi di cui ai punti iv) e v) del comma 1 del presente articolo, fatta salva l'applicazione delle penali, l'Ente appaltante, mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali, intima all'I.A. ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, inutilmente decorsi i quali senza che l'Impresa stessa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.
- **4.** Nei casi di cui ai punti i), ii), iii) e vi) del comma 1 del presente articolo, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente appaltante comunica all'I.A., a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.
- **5.** Si procede, inoltre, alla decadenza dall'appalto con risoluzione per una o più delle seguenti cause:
  - i. venir meno da parte dell'I.A. dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
  - **ii.** situazioni di impedimento del potere di controllo dell'Ente appaltante sull'andamento del contratto generate volutamente dall'I.A.;
  - iii. ritardata inosservanza nel tempo delle prescrizioni fornite per iscritto dall'Ente appaltante



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi da parte dell'I.A.;

- **iv.** sospensione del servizio per oltre 48 (quarantotto) ore, eccetto che per cause di forza maggiore;
- v. qualora l'I.A. risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi;
- vi. miscelazione dei rifiuti raccolti in modo differenziato da parte dell'I.A.;
- **vii.**gravi o ripetute violazioni del Documento di Valutazione Rischi e del D.U.V.R.I da parte dell'I.A.;
- **viii.** inquadramento del personale dipendente addetto ai servizi di gestione rifiuti ed igiene urbana con tipologia contrattuale difforme dal C.C.N.L. del settore di igiene ambientale;
- ix. raggiungimento da parte dell'I.A. del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo contrattuale netto annuo;
- x. conferimento dei rifiuti presso impianti non autorizzati all'esercizio;
- **xi.** mancato svolgimento di qualsiasi tipologia di servizio appaltato secondo le modalità descritte nei documenti contrattuali dopo il 30-esimo giorno della comunicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- **6.** Nei casi di cui al comma precedente, l'Ente appaltante può esercitare il diritto di risolvere il contratto previa apposita diffida ad adempiere da comunicare all'I.A. mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali, indicando puntualmente l'inadempimento e concedendo un termine per l'adempimento pari ad almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi.
  - Salvo il caso fortuito o la forza maggiore, il contratto si risolve qualora l'I.A. non cessi entro il termine assegnatole dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Procedimento il proprio comportamento inadempiente tra quelli citati nel presente articolo, ovvero non dimostri che l'inadempimento contestato dipenda da cause alla medesima non imputabili entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione.
- 7. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Ente appaltante procede a escutere la cauzione definitiva e può richiedere il risarcimento degli ulteriori danni, in ogni caso spettando all'I.A. il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento della risoluzione del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'Ente appaltante deve sostenere in conseguenza della risoluzione.
- **8.** A seguito della risoluzione del contratto per cause imputabili all'I.A., l'Ente appaltante può procedere all'affidamento dell'appalto all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

seguendo l'ordine della suddetta graduatoria.

### Art. 33- Recesso contrattuale

- 1. Ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del Codice Civile, entrambe le Parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra Parte, da inviarsi mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali, almeno 6 (sei) mesi prima della cessazione del rapporto contrattuale. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità, l'I.A. è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte dell'Ente appaltante, pena la risoluzione in danno.
  - L'Ente appaltante a seguito del recesso riconosce all'I.A. il pagamento dei lavori eseguiti o
    delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali
    utili esistenti in magazzino o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi
    o delle forniture non eseguite. In tal caso il pagamento di tali quote avviene in un'unica
    soluzione.

#### Art. 34- Riserve e reclami

1. Tutte le riserve e i reclami che l'I.A. ritiene opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, devono essere presentati all'Ente appaltante, corredati da motivata documentazione, mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali.

### Art. 35 - Controversie e Foro competente

- 1. Per la definizione di eventuali controversie in merito all'interpretazione o all'esecuzione del presente Capitolato e del contratto, è previsto l'espletamento degli istituti previsti dal Titolo II (*I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale*) del D.Lgs 36/2023.
- **2.** In caso di mancata composizione delle controversie secondo le procedure di cui al comma precedente, è competente in via esclusiva il Foro di Tivoli (RM).

# Art. 36 - Rinvio alle disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge vigenti nazionali e regionali, il Piano di Gestione Rifiuti della



### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Regione Lazio, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D.Lgs 36/2023, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i, le norme del Codice Civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.



**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO** 

### TITOLO IV. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

### Art. 37 - Riferimenti dell'I.A. e nomina del Responsabile di cantiere

- 1. Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'I.A. deve indicare un ufficio di sicuro recapito ubicato all'interno del territorio dell'Ente appaltante, provvisto di recapito telefonico e PEC. Tutte le notifiche devono avvenire a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali. Al momento della sottoscrizione del verbale di cui sopra devono essere dichiarati tra le parti i contatti per le comunicazioni.
- 2. L'I.A. deve istituire, per tutta la durata dell'appalto, apposito numero verde (o altro numero dedicato), gestito da personale all'uopo incaricato e formato, aperto alle chiamate dei cellulari e di tutti i numeri fissi, attraverso il quale gli utenti possono ottenere informazioni utili sulle modalità di svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi, e prenotare i servizi a chiamata. Il numero verde (o altro numero dedicato) deve essere attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 16:00 ed il sabato dalle 09:00 alle 12:00.
- **3.** Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'I.A. deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del Responsabile di Cantiere dell'I.A., dotato di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità diurna (dalle ore 06.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi.
- **4.** Il Responsabile di Cantiere deve organizzare quotidianamente il cantiere e garantire la corretta compilazione e tenuta della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti, oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme, regolamenti e ordinanze, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, emanate da Enti ed Autorità competenti, anche nel corso del contratto.

# Art. 38 - Piano operativo dei servizi e variazione delle modalità organizzative

- **1.** Entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, l'I.A. deve formalmente presentare all'Ente appaltante il "Piano operativo dei servizi" in formato digitale, riportante i seguenti contenuti minimi, prevalentemente in forma grafica e tabellare:
  - piano della comunicazione;



# Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

- piano della distribuzione e consegna domiciliare delle forniture, unitamente allo schema di verbale da utilizzare per la consegna domiciliare delle forniture previste;
- caratteristiche complete e modelli dei singoli automezzi, attrezzature e forniture che intende acquistare;
- percorsi e relativi tempi intermedi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani, per i servizi accessori e per i servizi di spazzamento ed igiene urbana;
- dettagli operativi di turnazione del personale, dell'utilizzo dei mezzi e della logistica.
- 2. Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento del "Piano operativo dei servizi" di cui al comma precedente, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto comunica formalmente all'I.A. le modifiche e le integrazioni da apportare al piano, la cui revisione, con aggiornamento, deve essere trasmessa formalmente all'Ente Appaltante entro i successivi 7 (sette) giorni per l'approvazione, con eventuali prescrizioni, da parte dell'Ente appaltante, sulla base del parere espresso dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto. Su richiesta dell'Ente appaltante, l'I.A. resta in ogni caso obbligata ad avviare i servizi oggetto di appalto, anche in assenza della formale approvazione del sopra menzionato "Piano operativo dei servizi", in accordo con la documentazione presentata in sede di gara e con le direttive eventualmente impartire dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Responsabile del procedimento.
- **3.** I percorsi e gli orari medi di percorrenza, sia per le attività di raccolta sia per le attività di spazzamento, devono tenere conto delle possibili interferenze e dei possibili disagi che possono essere generati dagli automezzi del servizio, con particolare riferimento al traffico ed ai relativi orari di punta, ai percorsi pedonali alla presenza di scuole, alla concentrazione di attività commerciali e/o terziarie, alle condizioni di viabilità, allo stato delle strade ecc.
- **4.** L'Ente appaltante conserva, in ogni caso per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento anche in più occasioni nel corso dell'appalto, la facoltà di richiedere all'I.A. la modifica delle modalità operative, dei percorsi e dei tempi di svolgimento, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa medesima, che deve effettuare le modifiche entro i tempi tecnici necessari e comunque entro il termine massimo fissato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ovvero dal Responsabile del Procedimento.
- **5.** Per tutta la durata dell'appalto, l'Ente appaltante si riserva, altresì, la facoltà di richiedere all'I.A. servizi aggiuntivi, la cui esecuzione, ed il relativo riconoscimento degli adeguamenti al corrispettivo fissato dal canone di appalto, restano disciplinati dal presente Capitolato.
- 6. In presenza di cause di forza maggiore che rendano necessarie variazioni o interruzioni del



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

servizio, l'I.A. deve darne notizia all'Ente appaltante entro 2 (due) ore; l'avvenuta comunicazione non solleva l'Impresa medesima dal recupero del servizio non svolto nelle 24 ore consecutive al cessare delle cause di forza maggiore o prestazione di servizi equivalenti quantificati dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento.

L'I.A. è tenuta a ripristinare il servizio non appena le cause che hanno determinato le interruzioni o le variazioni vengono meno.

7. Il "Piano operativo dei servizi", che deve essere aggiornato dall'I.A. in tempo reale in funzione delle eventuali modifiche, deve essere tempestivamente trasmesso all'Ente appaltante ad ogni modifica intervenuta, evidenziando le variazioni apportate al fine di evitare errori; ogni revisione deve essere adeguatamente definita con un proprio numero e con la data di riferimento, oltre che contenere in sintesi l'elenco degli elementi modificati.

### Art. 39 - Oneri ed obblighi dell'I.A.

- **1.** Oltre a quanto esplicitamente previsto nel presente Capitolato, sono considerati a carico dell'I.A. i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:
  - a) Il rispetto dei servizi di qualità contrattuale e tecnica, ai sensi della Delibera ARERA n.15/2022 "Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani", di seguito anche TQRIF. l'I.A. è tenuta al rispetto degli standard di qualità contrattuale o tecnica secondo lo Schema Regolatorio IV di cui all'art. 3 della citata Delibera, computati su base annua, a partire dal primo anno solare successivo all'avvio della fase a regime.
  - b) L'I.A. deve implementare e fornire alla S.A., entro sei mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, le strumentazioni informatiche (hardware e software) che permettano al Comune di verificare il rispetto degli standard di qualità contrattuale o tecnica secondo lo Schema regolatorio IV di cui alla Tabella 1 dell'art. 53 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22.
  - c) l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione e con gestione a proprio rischio;
  - d) il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del D.M. e dm 406/1998, per tutta la durata dell'appalto, per le categorie e le classi individuate in sede di partecipazione di gara (o per classi superiori, nel caso di aumenti intervenuti nel numero degli abitanti interessanti dal servizio);
  - e) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento dei



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

servizi oggetto di appalto, anche nel corso dello stesso per intervenute modifiche legislative e regolamentari;

- f) il possesso dell'iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE;
- g) lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse;

h)

- i) la segnalazione al Comando di Polizia Locale, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento delle utenze che non svolgono la corretta separazione dei rifiuti ed il conferimento secondo le modalità comunicate e descritte nei regolamenti comunali di gestione rifiuti urbani vigenti;
- j) l'approvvigionamento di personale, mezzi, forniture e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
- k) l'assunzione della responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi;
- I) la riparazione di guasti conseguenti l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
- m)l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
- n) la segnalazione tempestiva al Direttore dell'Esecuzione del Contratto di infortuni, incidenti o di situazioni di pericolo, con contestuale adozione di tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- o) il rispetto delle proprietà dell'Ente appaltante e di terzi;
- p) l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza, in numero, qualità e qualifica adeguata;
- q) l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, ecc.;
- r) l'osservanza documentata delle disposizioni di legge sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili, di guerra, dei profughi, dei disoccupati ecc.;
- s) la reperibilità diurna dalle ore 06.00 alle 22.00, giorni festivi inclusi, del Responsabile di Cantiere;



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- t) l'ottenimento dei permessi di trasporto sia per le zone a traffico limitato che per le strade extracomunali in giornate festive;
- u) a garanzia, per tutta la durata dell'appalto, della continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature devono essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche, a totale cura e onere dell'I.A.:
- v) la comunicazione preventiva al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi sulla settimana di riferimento, con la programmazione di tutti i servizi che non sono svolti con modalità continua;
- w) la corretta tenuta dei documenti per la tracciabilità dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente con la consegna settimanale al Direttore dell'Esecuzione del Contratto delle copie dei FIR e/o degli altri tipi di documenti di trasporto previsti dalla normativa vigente;
- x) l'avvio al corretto smaltimento, a cura e onere dell'Impresa stessa, delle acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi, attrezzature e contenitori (sia eventualmente dislocati sul territorio che utilizzati per trasbordo o altro scopo e comunque impiegati dall'Impresa), fornendo, mensilmente, rendiconto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto su quantità smaltite e impianti interessati;
- y) la presa in consegna, all'avvio dell'appalto, delle aree ed attrezzature nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o risarcimento nei confronti dell'Ente appaltante o di altri, per eventuali attività non svolte dall'I.A. uscente o per eventuale maggior carico di lavoro necessario per il raggiungimento in tempi brevi dello standard richiesto per i nuovi servizi;
- z) la comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto di ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori;
- aa)realizzazione di un Centro servizi che funga anche da sportello all'utente al fine di registrare le segnalazioni ricevute e fornire le indicazioni necessarie per la risoluzione delle problematiche ordinarie, nonché del servizio di fornitura e distribuzione dei mastelli/contenitori e sacchi, compresi nell'appalto ed esclusi dalla consegna domiciliare, durante tutto il periodo contrattuale. A tal fine il Centro Servizi, deve garantire l'apertura al pubblico nelle giornate dal lunedì, al sabato dalle ore 09:00 alle ore 11:00.

Nel Centro servizi devono, inoltre, essere parcheggiati i propri mezzi ed attrezzature e/o custodire ulteriori attrezzature che siano consegnate dall'Ente appaltante, oltre che garantire i servizi al proprio personale.



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

bb)

are tutto il personale incaricato del servizio (sia i neoassunti sia le figure professionali soggette a clausola sociale), nel rispetto di una specifico Piano di formazione all'uopo predisposto, in merito a:

- normativa pertinente;
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale
- modalità di conseervazione dei documenti;
- metodi di acquisizione e gestione dei dati;
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
- cc) disporre di apposito ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica certificata. Gli estremi del recapito dell'I.A. devono essere comunicati in forma scritta al Responsabile del Servizio.
- dd) Comunicare in forma scritta al Responsabile del Servizio gli estremi della sede operativa di riferimento per le attività.

## Art. 40 - Obblighi dell'I.A. inerente la trasmissione delle informazioni

- 1. L'I.A. deve mettere a disposizione una piattaforma informatica, nel rispetto delle prescizioni previte agli artt. 5.10 e 5.12 del suddetto capitolato, su cui l'Ente appaltante, per il tramite delle persone debitamente autorizzate, potrà:
  - accedere a tutte le informazioni inerenti il servizio;
  - verificare le criticità;
  - monitorare i dati di raccolta;
  - scaricare i verbali di non conformità;
  - scaricare materiale fotografico inerenti rifiuti abbandonati;
  - ottimizzare le riunioni per il tramite un agenda "virtuale".
- **2.** L'applicativo deve permettere l'integrazione con cartografie in modo da visualizzare e gestire graficamente il posizionamento dei mezzi (ove possibile/previsto).
- **3.** Il software deve avere un'interfaccia intuitiva tipo "cruscotto" e deve essere installato su server in disponibilità dell'I.A. e/o in *cloud computing*.
- **4.** L'accesso all'applicativo deve essere autorizzato con 3 diverse "chiavi autorizzative" (in funzione delle informazioni):



# Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- a) Livello 1 che da accesso a tutte le informazioni;
- b) Livello 2 che da accesso solo ad alcune informazioni (es. i conferimenti);
- c) Livello 3 che da accesso solo alle criticità inerenti il servizio e/o la qualità della raccolta.

### TITOLO V. NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

## Art. 41 – Norme tecniche generali

- **1.** Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta è predisposto dall'I.A. concordandolo con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.
- 2. Il servizio deve essere svolto durante tutte le giornate feriali. Le raccolte ricadenti in giornate festive potranno essere recuperate su richiesta del D.E.C. per il tramite di punti fissi di conferimenti all'uopo predisposti operanti dalle ore 7.00 alle ore 9.30.
  - E' facoltà della stazione appaltante, richiedere, per particolari emergenze, un intervento mirato in orario anche notturno.
- **3.** I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
- 4. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di Campagnano di Roma.

### Art. 42 – Allegati

- 1. Al presente capitolato sono allegati i seguenti documenti:
  - a) Mappe cartografiche
  - b) DUVRI
  - c) Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024/2031
  - d) Piano di spazzamento
  - e) Prezzi unitari
  - f) Quedro economico
  - g) Elenco del personale soggetto a clausola sociale.



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

# Art. 43 – Tipologia di rifiuti da raccogliere alle utenze non domestiche

**1.** Alle utenze non domestiche vanno ritirati i rifiuti nei limiti qualitativi e/o quantitativi (ove previsti) stabiliti nel D. Lgs. n. 116/2020.

### Art. 44 – Forniture

1. L'I.A. deve fornire una tantum, quantificati in maniera minimale, le seguenti attrezzature:



#### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

	quantitativo [n]
Mastello areato da 10 litri	5.302
Sacchi in materia biodegradabile	-
Sacchi con QR CODE da 30 litri	-
Mastello da 25 litri organico (marrone)	5.302
Mastello da 25 litri vetro (verde)	5.302
Mastello da 40 litri carta (blu)	5.302
Mastello da 40 litri multimateriale (giallo)	5.302
Mastello da 40 litri con TAG secco residuo (grigio)	5.302
Carrellato da 120 litri organico (marrone)	70
Carrellato da 120 litri carta (blu)	295
Carrellato da 120 litri multimateriale (giallo)	192
Carrellato da 120 litri vetro (verde)	14
Carrellato da 120 litri secco residuo (grigio)	304
Carrellato da 240 litri organico (marrone)	32
Carrellato da 240 litri carta (blu)	17
Carrellato da 240 litri multimateriale (giallo)	132
Carrellato da 240 litri vetro (verde)	54
Carrellato da 240 litri secco residuo (grigio)	59
Carrellato da 360 litri organico (marrone)	-
Carrellato da 360 litri carta (blu)	32
Carrellato da 360 litri multimateriale (giallo)	50
Carrellato da 360 litri vetro (verde)	22
Carrellato da 360 litri secco residuo (grigio)	32
Contenitori per pile (da interno)	20
Contenitori per pile (stradale)	-
Contenitori per farmaci (stradale)	5
Contenitori per ToF (stradale)	1
Ecoisole informatizzate piccole (due portelli di conferimento)	20

2. L'I.A., ove erichiesto dal DEC e/o RUP, è obbligata ad effettutare ulteriori forniture, ivi comprese eventuali mastelli con TAG finalizzati all'applicazione della TARIP; queste sono da considerarsi aggiuntive rispetto al computo del canone e, quindi, liquidate dall'Ente appaltante nel rispetto dell'Elenco prezzi unitari allegato.



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- **3.** La sostituzione dei contenitori (anche di quelli in dotazione alle utenze) per rotture/smarrimenti/furti, durante il periodo di appalto, sono a carico dell'I.A. (compensati nel canone alla voce manutenzione) nel limite annuale del 2% del canone annuale calcolato in applicazione del dell'Elenco prezzi unitari
- **4.** Ulteriori quantitativi, preventivamente autorizzate dal DEC, sono da intendersi come forniture aggiuntive e saranno liquidate nel rispetto dell'elenco dell'Elenco prezzi unitari.

### Art. 45 – Caratteristiche costruttive delle forniture

**1.** Le caratteristiche minimale delle attrezzature, ove integrate/sostituite, dovranno essere le seguenti:

### Mastelli

- **Tipologia**: impilabile e sovrapponibile
- Capacità nominale: 25 litri/40 litri
- Materiale: plastica riciclata al 100% con certificazione di qualità "Plastica seconda vita"
- Fusto: forma tronco-piramidale, pareti esterne ed interne lisce e con spigoli arrotondati e
  forniti di catadiottri o altro sistema che ne aumenta la visibilità; presa ampia ed ergonomica
  sul fondo.
- Coperchio: ancorato al fusto mediante cerniere con apertura a 270°
- Manico: in plastica con dispositivo anti-randagismo (blocca-coperchio)
- Colore:

Similare al codice RAL 8011 – marrone, per la frazione "organico";

Similare al codice RAL 1003 – giallo, per la frazione "imballaggi in plastica/metallo"

Similare al codice RAL 5005 – blu, per la frazione "carta"

Similare al codice RAL 6011 – verde, per la frazione "vetro"

Similare al codice RAL 7016 – grigio, per la frazione "secco residuo"

- TAG inizializzato installato (no adesivo): SI
- Stampa: Stampa a caldo in bianco oppure nero direttamente sullo sportellino, indelebile ed inamovibile della tipologia di rifiuto da contenere (per RAL 8011 –Raccolta rifiuti organici / per RAL 6005 Raccolta vetro / per RAL 5005 Raccolta carta e cartone / per RAL 1003 Raccolta plastica, lattine e banda stagnata / per RAL 7016 Raccolta frazione secca residuale).



# Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

### Contenitori carrellati

- Capacità: 120/240/360 litri
- Materiale: polietilene riciclato al 100% con certificazione di qualità "Plastica seconda vita"
- **Fusto**: pareti lisce con spigoli arrotondati e presenza di maniglia posteriore per presa a due mani e forniti di catadiottri o altro sistema che ne aumenta la visibilità.
- Sistema di sollevamento: attacco a pettine come da norma UNI EN 840-1:2004
- Coperchio: incernierato al corpo con maniglia unica
- Ruote: 2 ruote di diametro 200 mm in gomma piena, complete di asse in acciaio zincato
- Colore:

Similare al codice RAL 1003 – giallo, per la frazione "imballaggi in plastica/metallo"

Similare al codice RAL 5005 – blu, per la frazione "carta"

Similare al codice RAL 6011 – verde, per la frazione "vetro"

Similare al codice RAL 8011 – marrone, per la frazione "organico"

Similare al codice RAL 7016 – grigio, per la frazione "secco residuo"

- TAG installato (no adesivo): SI
- Stampa: Stampa a caldo in bianco oppure nero direttamente sullo sportellino, indelebile ed inamovibile della tipologia di rifiuto da contenere (per RAL 8011 –Raccolta rifiuti organici / per RAL 6005 Raccolta vetro / per RAL 5005 Raccolta carta e cartone / per RAL 1003 Raccolta plastica, lattine e banda stagnata / per RAL 7016 Raccolta frazione secca residuale).

La sostituzione dei contenitori, durante il periodo di appalto, saranno a carico dell'I.A..

### Contenitore per la raccolta dei farmaci scaduti (uso interno)

Il contenitore specifico per la raccolta dei medicinali scaduti dovrà essere interamente chiuso con serratura di sicurezza è dotato di una speciale bocca antintrusione per l'immissione dei farmaci, tale da non consentire la rimozione del materiale già staccato. Dovrà disporre per lo svuotamento di un anello reggisacco estraibile.

La volumetria minima dovrà essere pari a 60 litri.



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

### Contenitore per la raccolta delle pile esauste/"T" o "F" (uso esterno)

Il contenitore specifico per la raccolta delle pile esasute dovrà essere interamente chiuso con serratura di sicurezza è dotato di un foro di immissione ridotto, tale da non consentire la rimozione del materiale già staccato. Dovrà disporre per lo svuotamento di un anello reggisacco estraibile. Il contenitore dovrà essere fissato su un basamento particolarmente resistente agli agenti atmosferici esterni.

La volumetria minima dovrà essere pari a 100 litri.

### Contenitore per la raccolta delle pile esauste (uso interno)

Il raccoglitore da interno per pile esauste dpvrà essere composto da un basamento in acciaio verniciato, da un tubo trasparente di contenimento in policarbonato ad alta resistenza agli urti e da un coperchio amovibile con foro per l'immissione delle pile esaurite. Sul fondo dovrà essere posizionato un materiale morbido per attutire la caduta delle pile.

### Isole ecologiche informatizzate

Le isole informatizzate da acquisire (PPI) dovranno essere composte come di seguito:

- Apertura per singolo modulo frontale per svuotamento contenitori mediante porta a due ante, su richiesta posizionabile anche posteriormente alla struttura;
- Piedini di regolazione;
- Hardware di gestione;
- Sistema di gestione con software compatibile con le altre isole presenti sul territorio;
- 2 portelli di conferimento automatici sia nell'apertura che nella chiusura (l'utente non deve toccare nessuna serratura o manico)
- 2 sportelli per alloggiamento interno di 2 contenitori da 360 lt;
- Display e Lettore ottico per lettura cf qrcode sacchetti tracciati con qr code oppure tessera personalizzata;
- Sensori di rilevamento presenza su cornice bocca di conferimento;
- Sensore di livello riempimento contenitori;
- Sistema di protezione mediante sensori di pressione posti sulle aperture degli sportelli;
- Impianto di sanificazione;
- Impianto di alimentazione a rete elettrica;



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- Alimentazione mediante pannello fotovoltaico e batterie di accumulo;
- Illuminazione bocche di conferimento con led;
- Grafica personalizzabile.

## Art. 46 – Metodologia per l'attivazione della TARIP

- **1.** L'I.A. deve provvedere al conteggio dei conferimenti del rifiuto "secco residuo" attraverso il rilevamento del volume associato a ogni soggetto tenuto al pagamento della TARI.
  - L'I.A. dovrà definire nella propria offerta tecnica la metodologia che si intenderà utilizzare (sia per la registrazione dei conferimenti sia per la messa a disposizione dei dati all'Ente).

### Art. 47 – Modalità di conferimento dei rifiuti

**1.** Il conferimento dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle seguenti modali funzionali della via di residenza.

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Circonvallazione Rocca	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Corso Vittorio Emanuele	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Belvedere	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Benedetto Croce	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Cesare Leonelli	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Cesare Leonelli	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza degli Olmi	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza dei Calderari	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza dei Fornari	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Fontana Secca	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Fornaccio	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Giuseppe Garibaldi	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Giuseppe Garibaldi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Piazza Pietra Cupa	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Regina Elena	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Piazza Torre Antica	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Piazzale Ortonelli	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Cappella Borghesiana	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Comunale della Madonnella	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Comunale di Monte Razzano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Comunale Monte Bona	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Costa di Baccano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Costa di Macchiano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada degli Arucci	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada degli Ortichetti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada dei Cavalieri	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada dei Pizzi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Casalino	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Ceraso	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Crognolo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Fosso Curzio	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Fosso di Baccano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Prataccio	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Prato Asciutto	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Renaro	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Sacramento	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada del Sorbo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada della Bossetta	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada della Campana	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada della Castagneta	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada della Celsetta	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Strada della Costa del Follettino	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada della Mola dei Monti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada della Mossa	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada della Sarnacchiola	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada della Sorgente	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada dell'Adriana	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Boccette	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Cese	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Colonnette	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Pantane	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Pastine	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Piane	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Piane di Formello	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Polveri	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada delle Querce	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada dell'Olmata	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Campolungo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Capecchio	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Cesano Bottata	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Follettino	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Fontana Carissima	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Fontana Latrona	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Macchiano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Maria Bona	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Martignano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Mazzangotta	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Monte Gemini	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Monte Lupoli	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Monte Zucchero	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Nepi - Barconi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Strada di Prati Grandi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Ripolo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di San Martino	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Sant'Anna	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Selva Grossa	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Valle Grassa	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Valle Steccona	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Vigna Moriconi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada di Vigna Narcisi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada doganale Polline	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Fontanile dell'Oppio	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Fosso degli Arci	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Fosso del Casalino	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Fosso del Lucernaro	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Fosso del Pavone	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Monte dell'Impiccato	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Monte dell'Isola	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Poggio delle Selle	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Pontone Galeotti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Provinciale Settevene - Palo I	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Valle della Merla	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Strada Valle di Baccano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Stradone Corto	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Stradone Lungo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Abruzzo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Adriano I	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Aldo Moro	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Alto Adige	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Angelis Dei	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Via Bonaventura Lensen	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Bruno Buozzi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via C. Zanchi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Campagnanese	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Carlo Cafiero	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Carlo Cattaneo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Carlo Maggiorani	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Carlo Pisacane	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Carlo Porta	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Carlo Rosselli	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Casale Fornari	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Cassia	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Cassia Antica	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Cassia Vecchia	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Ceraso	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Cesare Beccaria	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Cristoforo Chiatti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Dante Alighieri	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via dei Cappuccini	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via dei Cavolelli	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via dei Cipressi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via dei Condotti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via dei Mandriali	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via dei Monti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via dei Pini	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via del Casale Fornari	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via del Duomo	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via del Mello	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via del Pavone	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via del Pilello	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Via del Pollo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via del Salvatore	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via della Carronara	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via della Carronara	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via della Cisterna	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via della Dottrina	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via della Rocca	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via della Rocca	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via della Vite	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via della Vittoria	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via delle Acacie	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via delle Conce	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via delle Ginestre	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via delle Vignacce	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via dell'Olivo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via di Baccano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via di Monte Cuculo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via di Monte Sarleo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via di Quarantina	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via di Selva Grossa	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via di Vigna Vecchia Cappella	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Dieci Rubbie	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Don Luigi Sturzo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Don Milani	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Don Minzoni	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Emilia Romagna	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Federico Garcia Lorca	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Felice Cavallotti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Filippo Turati	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Francesco De Sanctis	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Via Friuli	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via G. Amendola	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via G. Ferrari	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via G. Salvemini	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via G.G.Belli	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Galileo Galilei	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giacomo Leopardi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giacomo Matteotti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giosue' Carducci	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giovan Battista Vico	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giovanni Parini	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giovanni Pascoli	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giovanni Verga	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Girolamo Savonarola	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giuseppe Ferrari	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giuseppe Mazzini	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Giuseppe Ungaretti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Guglielmo Marconi	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via Guglielmo Marconi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Herman Hesse	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Ignazio Silone	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Italo Svevo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Jacopo Del Duca	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Jean Paul Sartre	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Lazio	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Liguria	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Lombardia	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Luigi Pirandello	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Marche	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Matachena	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.



### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Via Mazzangotta	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Miguel Hernandez	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Mola Maggiorana	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Molise	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Monte Razzano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Niccolo' Machiavelli	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Nicolo' Tommaseo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Orto Madonna	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Pablo Neruda	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Pablo Picasso	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Palmiro Togliatti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Papa Giovanni XXIII	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Pian del Cece	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Piemonte	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Pier Luigi Nervi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Pier Paolo Pasolini	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Pietra Cupa	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via Pietro Gobetti	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Pietro Venturi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Porta la Valle	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via Quintilio Gentili	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Roma	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Sacrofano - Cassia	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Salvatore Quasimodo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Salvo D'Acquisto	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via San Alessandro Vescovo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via San Francesco d'Assisi	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via San Giovanni	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via San Giovanni	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via San Sebastiano	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.



#### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Via Sandro Penna	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Santa Lucia	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via Santa Maria	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Sant'Andrea	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Via Sant'Andrea	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Torquato Tasso	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Toscana	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Trentino	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Ugo Foscolo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Umberto Saba	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Unita' d'Italia	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Valle D'Aosta	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Valle Fredda	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Valle Grassa	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Veneto	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Vincenzo Cuoco	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Vittorio Alfieri	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Via Zuccari	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Viale Antonio Gramsci	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Viale Ungheria	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Corto	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Cupo	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo dei Sospiri	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo del Galletto	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo del Lavatore	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo del Lavatore	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo del Moro	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo del Moro	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo del Pollo	porta a porta	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo del Tifo	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

NOME VIA	MODALITA' CONFERIMENTO (principale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo libero (ad esclusione della frazione residuale)	MODALITA' CONFERIMENTO aggiuntivo a orari stabiliti
Vicolo delle Scalette	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo di Matachena	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Marazza	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Misericordia	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Nuovo	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Ortonelli	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Portuso	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Scuro	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Stretto	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.
Vicolo Valle del Fieno	P.P.I.	I.C.I.	C.C.R.

**2.** L'I.A. dovrà svuotare <u>con la medesima frequenza della raccolta domiciliare</u> e/o maggiore frequenza finalizzata a prevenire accumuli di rifiuti ai lati della stessa tutte le isole di conferimento informatizzate (I.C.I.) libere presenti sul territorio (n. 9).

## Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani residuali (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

- 1. Il servizio consiste nella raccolta (nel rispetto delle modalità di conferimento ex art. 47 co.1 del suddetto Capitolato) e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Campagnano di Roma.
- **2.** L'I.A., per l'applicazione della tariffazione puntuale, sarà obbligato a raccogliere esclusivamente il rifiuto contenuto nei mastelli dotati di TAG e non nelle buste generiche.
- **3.** L'Impresa, nei condomini con più di 8 utenze, deve posizionare appositi contenitori di cui all'art. 51 co. 1 punto b) del presente capitolato; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale.

La frequenza di servizio è:



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Tipologia raccolta	periodo	Frequenza (gg/settimana) - UD	Frequenza (gg/settimana) - UND
Raccolta porta a porta (PAP)	tutto l'anno	1 g/settimana	1 g/settimana
Raccolta da punti di prossimità informatizzati (PIP)	tutto l'anno	1 g/settimana	tipologia di raccolta non presente
Raccolta da isole di conferimento informatizzate (ICI)	tutto l'anno	Tipologia di raccolta non presente	tipologia di raccolta non presente

- **4.** Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in discarica devono essere effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.
- **5.** L'Impresa può modificare tale raccolta presso i grossi produttori di rifiuto (mantenedo le condizioni minime di servizio) con descrizione dettagliata nell'offerta tecnica.
- 6. L'Impresa deve raccogliere i pannolini e pannoloni con frequenza settimanale (1/7). La giornata di raccolta non deve coincidere la quella della raccolta della frazione residuale né con quella antecedente o successiva sempre della medesima raccolta. Le utenze beneficiarie devono essere iscritte in apposita lista tenuta dall'Ente e/o dall'I.A..
  - Le UND produttrici di tale rifiuto, che erogano servizi medicali ivi comprese le residenze per anziani, devono fornire trimestralmente apposita analisi di caratterizzazione merceologica/chimica. In assenza di dette analisi l'I.A. appaltatrice, comunicando immediatamente tale inadempienza al DEC, non deve raccogliere tale rifiuto

## Art. 49 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche

- 1. Il servizio consiste nella raccolta (nel rispetto delle modalità di conferimento *ex* art. 47 co.1 del suddetto Capitolato) e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Campagnano di Roma.
- **2.** Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.
- **3.** L'Impresa, ove lo ritenesse opportuno e <u>sempre autorizzati</u> dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento, puo distribuire ai condomini con più di 8 utenze, appositi contenitori di



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

volumetria superiore; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale non accessibile a terzi.

4. La frequenza di svuotamento è:

Tipologia raccolta	periodo	Frequenza (gg/settimana) - UD	Frequenza (gg/settimana) - UND
Raccolta porta a porta (PAP)	tutto l'anno	3 gg/settimana	3 gg/settimana
Raccolta da punti di prossimità informatizzati (PIP)	tutto l'anno	6 gg/settimana	tipologia di raccolta non presente
Raccolta da isole di conferimento informatizzate (ICI)	tutto l'anno	6 gg/settimana	tipologia di raccolta non presente

- **5.** L'impresa deve porre in essere tutte le azioni necessarie ad evitare, ove possibile, il posizionamento dei contenitori distribuiti alle UND all'esterno delle attività.
- **6.** Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto di compostaggio e/o recupero energetico devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

## Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta congiunta)

- **1.** Il servizio consiste nella raccolta (nel rispetto delle modalità di conferimento *ex* art. 47 co.1 del suddetto Capitolato) e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Campagnano di Roma.
- 2. La raccolta alle UND sarà limitata alle f.m.s. (carta comune).
- **3.** L'Impresa, ove lo ritenesse opportuno e <u>sempre autorizzati</u> dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento, puo distribuire ai condomini con più di 8 utenze, appositi contenitori di volumetria superiore; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale non accessibile a terzi.
- **4.** La frequenza di svuotamento è di:



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Tipologia raccolta	periodo	Frequenza (gg/settimana) - UD	Frequenza (gg/settimana) - UND
Raccolta porta a porta (PAP)	tutto l'anno	1 g/settimana	1 g/settimana
Raccolta da punti di prossimità informatizzati (PIP)	tutto l'anno	1 g/settimana	tipologia di raccolta non presente
Raccolta da isole di conferimento informatizzate (ICI)	tutto l'anno	1 g/settimana	tipologia di raccolta non presente

**5.** Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

## Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituti da cartone per le utenze non domestiche (raccolta selettiva)

- 1. Il servizio consiste nella raccolta (nel rispetto delle modalità di conferimento ex art. 47 co.1 del suddetto Capitolato) e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Campagnano di Roma.
- 2. La frequenza di svuotamento è di:

Tipologia raccolta	periodo	Frequenza (gg/settimana) - UD	Frequenza (gg/settimana) - UND
Raccolta porta a porta (PAP)	tutto l'anno	tipologia di raccolta non presente	1 g/settimana
Raccolta da punti di prossimità informatizzati (PIP)	tutto l'anno	tipologia di raccolta non presente	tipologia di raccolta non presente
Raccolta da isole di conferimento informatizzate (ICI)	tutto l'anno	tipologia di raccolta non presente	tipologia di raccolta non presente

**3.** Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

# Art. 52 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica ed imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze domestiche e non domestiche

- **1.** Il servizio consiste nella raccolta (nel rispetto delle modalità di conferimento *ex* art. 47 co.1 del suddetto Capitolato) dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Campagnano di Roma.
- **2.** L'Impresa, ove lo ritenesse opportuno e <u>sempre autorizzati</u> dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento, puo distribuire ai condomini con più di 8 utenze, appositi contenitori di volumetria superiore; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale non accessibile a terzi.
- 3. La frequenza di svuotamento è:

Tipologia raccolta	periodo	Frequenza (gg/settimana) - UD	Frequenza (gg/settimana) - UND
Raccolta porta a porta (PAP)	tutto l'anno	1 g/settimana	1 g/settimana
Raccolta da punti di prossimità informatizzati (PIP)	tutto l'anno	3 gg/settimana	tipologia di raccolta non presente
Raccolta da isole di conferimento informatizzate (ICI)	tutto l'anno	2 gg/settimana	tipologia di raccolta non presente

**4.** Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

## Art. 53 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche

- **1.** Il servizio consiste nella raccolta (nel rispetto delle modalità di conferimento *ex* art. 47 co.1 del suddetto Capitolato) e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio su tutto il territorio del comune di Campagnano di Roma.
- 2. L'Impresa, ove lo ritenesse opportuno e sempre autorizzati dal DEC e/o dal Responsabile del



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

procedimento, puo distribuire ai condomini con più di 8 utenze, appositi contenitori di volumetria superiore; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale non accessibile a terzi.

3. La frequenza di svuotamento è:

Tipologia raccolta	periodo	Frequenza (gg/settimana) - UD	Frequenza (gg/settimana) - UND
Raccolta porta a porta (PAP)	tutto l'anno	1 g/2 settiman2	1 g/settimana
Raccolta da punti di prossimità informatizzati (PIP)	tutto l'anno	1 g/settimana	tipologia di raccolta non presente
Raccolta da isole di conferimento informatizzate (ICI)	tutto l'anno	1 g/settimana	tipologia di raccolta non presente

- **4.** La raccolta del vetro alle utenze non domestiche non potrà iniziare prima delle ore 9.00 e non potrà svolgersi in orario notturno.
- **5.** Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

## Art. 54 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE su prenotazione

- 1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti urbani ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione o piccole attività non domestiche. In generale, sono considerati ingombranti, ai fini del presente Capitolato, tutti quei rifiuti che per dimensioni non possono essere conferiti nei contenitori assegnati agli utenti. E' ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE domestici.
- 2. I rifiuti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le altre apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE devono essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti. Devono essere adottate inoltre particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di sostante pericolose nell'ambiente.
- 3. L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- durante il periodo di vigenza contrattuale non deve comportare per il Comune alcun onere aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eventuale eccessiva onerosità sopravvenuta.
- **4.** Le modalità operative ivi compresi i limiti quantitativi di ritiro (ad esclusione dei RAEE/piccoli RAEE con peso inferiore a 10 kg), devono essere indicate nell'offerta tecnica.
  - Tutte le prenotazione devono essere evase entro 6 giorni lavorativi per un numero minimo di interventi pari a 12/anno.

## Art. 55 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituti da pile e farmaci

- 1. Il servizio consiste:
  - nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile esauste e farmaci scaduti;
  - nella raccolta presso i CCR e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile esauste e farmaci scaduti e da imballaggi etichettati "T" o "F".
- **2.** L'I.A. deve provvedere al collocamento sul territorio di appositi contenitori in numero adeguato.
- **3.** La frequenza di raccolta è di almeno 1 volta/settimana. I contenitori devono essere comunque svuotati ogniqualvolta si renderà necessario senza oneri aggiuntivi a carico del Comune.

## Art. 56 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali derivanti da operazioni di culto

- 1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali derivanti dalle operazioni di culto (quali, a titolo esemplificativo, ornamento, pulizia, giardinaggio, ecc.); sono esclusi rifiuti derivanti da operazioni di esumazion e estumulazioni.
- 2. L'I.A. deve fornire e collocare nel cimitero un adeguato numero di contenitori per i rifiuti di carta e cartone, per i rifiuti di imballaggi in plastica e metallici, per i rifiuti biodegradabili vegetali e per il rifiuto "secco residuo".
- **3.** Lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti di imballaggi in plastica e metallici e per il rifiuto "secco residuo" deve avvenire contestualmente alla raccolta di queste frazioni merceologiche eseguita nel resto del territorio.
- **4.** Lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti biodegradabili vegetali deve avvenire due volte alla settimana.



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

## SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- **5.** La frequenza di svuotamento di tutti i contenitori deve essere intensificata nelle ricorrenze delle festività natalizie (20/12 -06/01) e pasquali (dal giovedì al martedì) e nel periodo dal 28 ottobre al 5 novembre.
- **6.** L'I.A. deve organizzare il servizio con contenitori di tipo e volume adeguati alle esigenze di conferimento.
- 7. Non costituiscono oggetto del presente appalto il ritiro dei rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.).

## Art. 57 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani di aree adibite a mercati

- **1.** L'I.A. è tenuto a consegnare all'inizio del mercato (viene svolto con frequenza settimanale) e ritirare alla fine le seguenti attrezzature:
  - a) Sacco semitrasparente in hdpe/ldpe da 110 litri di colore celeste (o contenitore carrellato) per la raccolta del cartone ad ogni espositore mercatale. I cartoni di grosse dimensioni potrannno essere lasciati schiacciati anche non nel sacco;
  - b) Sacco semitrasparente in hdpe/ldpe da 110 litri di colore giallo (o contenitore carrellato) per la raccolta degli imballaggi in plastica ad ogni espositore mercatale;
  - c) Sacco biodegradabile da 60/80 litri (o contenitore carrellato) per la raccolta dell'umido agli espositori mercatali di prodotti alimentari da banco;
  - d) alla raccolta differenziata dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
  - e) alla pulizia e al lavaggio delle aree interessata.
- **2.** Tutti i sacchi (o contenitore carrellato) dovranno essere lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale; sarà compito dell'I.A. vigilare sul corretto adempimento.
- **3.** I rifiuti indifferenziati residui non potranno essere conferiti dagli espositori mercatali; sarà compito dell'I.A. vigilare sul corretto adempimento.
- **4.** L'I.A. deve ritirare a fine evento/mercato tutti i rifiuti depositati nell'area.
- **5.** Variazioni delle date di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comportano per il Comune di Campagnano di Roma oneri aggiuntivi.



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

## Art. 58 – Raccolta e trasporto di rifiuti da pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre

- **1.** L'I.A. deve organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti urbani in occasione di fiere, manifestazioni culturali e manifestazioni religiose su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico organizzate e/o autorizzate dal comune di Campagnano di Roma.
- 2. L'I.A. deve fornire, nel rispetto delle prescrizione previste all'art. 5.6 del presente Capitolato, e collocare nell'area oggetto dell'evento sacchi in plastica (ove necessario), cassoni e/o cassonetti carrellati in quantità sufficiente per la raccolte differenziata di carta, cartone, organico, imballaggi in platica e imballaggi metallici, vetro, rifiuti indifferenziati.
- **3.** L'I.A. deve provvedere:
  - a) allo svuotamento dei contenitori anche con passaggi plurimi nel corso di ciascun giorno dell'evento qualora necessario;
  - b) al ritiro dei contenitori alla fine della manifestazione e al deposito degli stessi presso idonea sede.
- **4.** Tutte le indicazioni del caso sono comunicate, di volta in volta, all'I.A. dal Direttore dell'esecuzione del Contratto via fax o e-mail; a esse deve seguire conferma scritta.

## Art. 59 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico

- **1.** L'I.A. deve garantire sempre il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi abbandonati (carattere di occasionalità *ex* art. 192, D.Lgs. 152/2006), pulire e/o sanificare le aree oggetto di scarico; il costo di tale servizio è inserito nel canone di appalto.
- **2.** L'I.A., in presenza di rifiuti pericolosi, deve sempre:
  - a) Provvedere, in via prioritaria, alla caratterizzazione dei rifiuti a proprie spese e alla messa in sicurezza del sito. Della messa in sicurezza, l'I.A. deve fornire al Comune verbale firmato entro ventiquattro ore dal completamento;
  - b) Presentare un piano di intervento mirato, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza e fornire al Comune verbale firmato entro ventiquattro ore dal completamento;
  - c) Provvedere, ove necessario in ottemperanza alle normative generali, alla gestione della documentazione sanitaria prescritta;
  - d) Documentare con fotografie l'entità e la tipologia di rifiuti rinvenuti;



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- e) Trasportare i rifiuti con mezzi idonei presso gli impianti/discariche all'uopo autorizzate per i trattamenti specifici;
- f) Pulire e/o sanificare le aree oggetto di scarico;
- g) Porre in essere specifiche azioni di prevenzione, debitamente autorizzate dal DEC.
- **3.** Il servizio deve essere prestato nell'arco delle 48 ore successive alla segnalazione del Direttore dell'esecuzione del Contratto o del Responsabile del Servizio.
- **4.** L'I.A. provvederà, previ accordi tecnici con il Direttore dell'esecuzione del Contratto, alla rimozione dei rifiuti abbandonati (urbani *ex D.Lgs. n. 116/2020*), non pericolosi anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'I.A. a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e provvedere tempestivamente alla rimozione previo rilievi fotografici.
- **5.** I rifiuti rimossi devono essere trasportati dall'I.A. a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto.
- **6.** In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi l'I.A., previa analisi di caratterizzazione, deve presentare un piano di intervento mirato, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.
- **7.** I costi relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani abbandonati non recuperabili, ad esclusione dei costi di avvio a recupero degli ingombranti, RAEE e rifiuti in legno, sono a carico del Comune.

#### Art. 60 –Gestione delle discariche abusive

- 1. Si ha discarica abusiva tutte le volte in cui per effetto di una condotta ripetuta, i rifiuti vengono scaricati in una determinata area trasformata di fatto in deposito o ricettacolo di rifiuti con tendenziale carattere di definitività.
  - L'I.A., in presenza di discariche abusive, deve sempre:
  - a) Provvedere, in via prioritaria, alla caratterizzazione dei rifiuti a proprie spese e alla messa in sicurezza del sito. Della messa in sicurezza, l'I.A. deve fornire al Comune verbale firmato entro ventiquattro ore dal completamento;
  - b) Presentare un piano di intervento mirato, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza e fornire al Comune verbale firmato entro ventiquattro ore dal completamento;



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- c) Provvedere, ove necessario in ottemperanza alle normative generali, alla gestione della documentazione sanitaria necessaria;
- d) Documentare con fotografie l'entità della discarica abusiva e la tipologia di rifiuti rinvenuti;
- e) Separare e rimuovere i rifiuti per tipologia;
- f) Trasportare i rifiuti con mezzi idonei presso gli impianti/discariche all'uopo autorizzate per i trattamenti specifici;
- g) Pulire e/o sanificare le aree oggetto di scarico;
- h) Porre in essere specifiche azioni di prevenzione, debitamente autorizzate dal DEC.

### Art. 61 – Raccolta e trasporto dei rifiuti da sfalci e potature

- 1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti derivanti da attività di sfalci e potature provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione.
- 2. L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale non deve comportare per il Comune alcun onere aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eventuale eccessiva onerosità sopravvenuta.
- **3.** Le modalità operative, che devono prevedere fino a 12 raccolte annue per utenza, devono essere indicate nell'offerta tecnica.

## Art. 62. - Rifiuti non ricompresi nei servizi oggetto di appalto

- 1. La raccolta dei rifiuti speciali (non urbani) è a carico dei produttori e non deve interessare il circuito di raccolta dei rifiuti urbani. Per tali tipologie di utenze non domestiche, l'I.A. deve attivare raccolte specifiche, previa convenzione con le utenze interessate, sulla base di apposito tariffario individuale da rendere pubblico sul sito web, secondo modalità anch'esse prestabilite e comunicate agli utenti in modo trasparente, previa approvazione dell'Ente appaltante.
- 2. Sono escluse dai servizi oggetto di appalto la raccolta dei rifiuti costituiti da abiti usati (CER 200110 abbigliamento) e olii vegetali esausti (CER 20.01.25). Per tali rifiuti l'Ente appaltante si riserva di affidare il relativo servizio ad altre imprese specializzate, potendo prevedere la possibilità di conferimento alle utenze domestiche e non domestiche anche al Centro Comunale di Raccolta, ove autorizzato, ovvero affidare a suo insindacabile giudizio il relativo servizio all'I.A. in esclusiva, a titolo gratuito, secondo le modalità da concordarsi. Il servizio può



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

essere svolto con sistemi diversi (porta a porta, o itineranti o di prossimità). L'I.A. sarà libera di introitare i relativi proventi derivanti dalla vendita/valorizzazioni di tali frazioni.

- **3.** Nel caso in cui i rifiuti di cui sopra siano inclusi dall'Ente appaltante tra quelli conferibili presso il Centro Comunale di Raccolta, la raccolta e ogni altro adempimento/operazione connessi (trasporto a impianti, smaltimento ecc.) viene assicurata dalle imprese specializzate di cui sopra. Eventuali sovrapposizioni con l'I.A. o altre figure nell'accesso a tali strutture devono essere regolate, in merito alle modalità organizzative e agli aspetti dei rischi da interferenze sulla sicurezza, mediante documento concordato tra l'I.A. e la specifica impresa specializzata, ovvero da documento redatto dall'Ente appaltante cui i soggetti interessati devono attenersi.
- **4.** Nel rispetto del combinato disposto di cui agli artt. 6 e 7 del Regolamento CE n. 1774/2002, la raccolta dei rifiuti organici provenienti dalle macellerie (grassi, ossi e scarti della lavorazione carni) è a carico dei produttori e non deve interessare il circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

## Art. 63 – Norme generali dei servizi di pulizia e spazzamento delle strade e delle aree pubbliche

- **1.** L'I.A. deve eseguire le operazioni di spazzamento, ai sensi dell'art. 42 del Titolo IX della Determina ARERA n. 15/2022, un programma delle attività di spazzamento come indicato nel Piano di spazzamento allegato al *Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024-2031.* 
  - L'I.A. può, fornendo adeguata descrizione nell'Offerta tecnica, modificare le modalità di servizio. La quantificazione delle ripetizioni del servizio non può essere derogata *in peius*.
- 2. Il costo del servizio di spazzamento è inserito nel canone di appalto ed è previsto a corpo e non può pertanto essere modificato. I valori di dimensionamento riportati nel *Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024-2031* sono da intendersi subordinati ad una puntuale ed efficiente organizzazione degli stessi rinviando alla capacità propria dell'I.A. la effettiva realizzazione delle previsioni di costo associati agli obiettivi di progetto. Conseguentemente, l'importo stimato per i servizi oggetto di appalto è da ritenersi congruo e l'I.A. non può vantare alcuna pretesa in relazione a mutate condizioni operative o di altra natura.
- **3.** Il servizio riguarda lo spazzamento e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune di Campagnano di Roma e comprende la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, marciapiedi, cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia,



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine ecc. ecc.), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati di fianco ai contenitori stradali collocati nelle vie dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.

- **4. Servizi base**: prevedono interventi di pulizia programmata estesa a tutta la rete servita. Possono essere classificati in:
  - servizio misto: è un servizio di pulizia puntuale del territorio: la squadra base è composta da spazzatrice, autista e uno o più operatori in appoggio, talvolta dotati di mezzo ausiliario. Gli operatori sono dedicati all'attività di asservimento alla spazzatrice e per gli interventi in tratti non accessibili alla spazzatrice stessa. Essi sono dotati di idonea attrezzatura per il convogliamento dei rifiuti verso la spazzatrice (scopa, soffiatore spalleggiato ecc.).
  - servizio meccanizzato: è un caso particolare del servizio "misto" in cui l'eccezione è costituita dalla assenza di operatori in appoggio.
  - servizio manuale: è un servizio di pulizia puntuale del territorio, complementare per territorio al servizio misto, erogato cioè nelle aree dove non è possibile o non richiesto l'utilizzo della spazzatrice.
- **5. Servizi di mantenimento**: sono servizi orientati prevalentemente al presidio del territorio e prevedono il passaggio della squadra su tutta la rete servita: la funzione principale è il controllo mentre l'intervento viene erogato a necessità, nei punti dove si rilevi la presenza di rifiuti, oppure in forma programmata, nei punti o nei tratti di rete critici come ad esempio presso cassonetti e cestini gettarifiuti, fermate autobus, panchine, tratti ad alta frequentazione pedonale, nei pressi di locali pubblici in cui notoriamente si producono rifiuti. Rispetto ai servizi base il servizio di mantenimento è caratterizzato da un'elevata velocità di percorrenza della rete servita: rispetto al servizio base, a parità di tempo, viene "presidiata" una estensione di rete notevolmente superiore.
- **6. Servizi accessori** risultano spesso indistinti rispetto al servizio di spazzamento; è invece opportuno, per via delle specificità, differenziarli e organizzarli in maniera autonoma, in particolare nei grandi comuni. A titolo di esempio rientrano tra i servizi accessori: svuotamento cestini gettacarte, innaffiamento o lavaggio strade, interventi puntuali di lavaggio (guano, deiezioni canine, ecc.), estirpazione erbe infestanti dai cordoli stradali, raccolta siringhe abbandonate, bonifiche pertinenze stradali.



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**7.** Il servizio deve essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e misto secondo il seguente schema:

#### Spazzamento meccanizzato

Avanzamento della sola spazzatrice senza l'ausilio di alcun operatore.

#### Spazzamento misto

Macchina operatrice (spazzatrice) di grande dimensione che avanza preceduta di alcune centinaia di metri da uno o più operatori che accumulano il rifiuto.

- **8.** Le frequenze e le modalità di servizio minime richieste sono indicate nell'allegato *Piano di spazzamento*
- **9.** Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.
- **10.**Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulitura da detriti o erbe dalle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque e rimuovere aghi di pino e detriti di qualunque natura, sia nel periodo estivo che in quello invernale e comunque ogni qualvolta necessaria (sia manualmente che con mezzi meccanici).
- **11.**L'I.A. dovrà prevedere la pulizia e la rimozione di guano di piccione, ove presente.
- **12.**L'I.A. trasmette mensilmente il programma di spazzamento (calendario, tipologia di spazzamento, personale impiegato) relativo al mese successivo previa approvazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, considerando i metri lineari computati nel corpo del contratto e riportati nelle tabelle contenute nell'elaborato *Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024-2031*.
- **13.**L'I.A. deve adottare, durante le operazioni di pulizia e spazzamento, tutte le misure atte ad evitare di sollevare polvere. Tutte le operazioni di lavoro, inoltre, devono essere compiute nel rispetto delle norme di sicurezza, tali da evitare anche il minimo incidente.
- **14.**Al termine della raccolta i rifiuti devono essere conferiti, mediante appositi autocompattatori o cassoni scarrabili, in numero e capacità adeguati, presso l'impianto di trattamento autorizzato al trattamento ed individuato dall'I.A., con costi di trasporto a carico della stessa e ricompresi nel corpo dell'appalto. Restano a carico dell'I.A. i costi di trasporto ad impianto autorizzato dei rifiuti da spazzamento, eventualmente prodotti da operatori dipendenti dell'Ente appaltante e conferito sui mezzi dedicati dell'I.A. medesima, nell'esecuzione di servizi di spazzamento e pulizia di strade ed aree pubbliche non ricomprese tra quelle oggetto di appalto, ovvero



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

nell'esecuzione di servizi di spazzamento e pulizia di strade ed aree pubbliche ricomprese tra quelle oggetto di appalto ma con frequenze di intervento minori.

- **15.**Il rifiuto verde da spazzamento (costituito da foglie, rametti e altro, anche da caduta autunnale) eventualmente raccolto durante l'attività di spazzamento manuale, meccanizzato o misto, viene inviato nel flusso dei rifiuti da spazzamento. Eventuali superfici verdi (di parchi, giardini ecc.) non interessate da inquinamento o da polvere stradale, può essere oggetto di raccolta specifica del rifiuto verde, in modo da consentirne l'avvio al compostaggio. Tali superfici e le conseguenti modalità operative devono essere inserite in specifica procedura operativa da approvare dall'Ente appaltante, sulla base del parere motivato del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- **16.**Nel caso di ritrovamento di eternit o di altre tipologie di rifiuti pericolosi durante le attività di spazzamento (deve essere prestata particolare attenzione da porre soprattutto a quei rifiuti che possono sprigionare sostanze gassose o liquide, particolato ecc., in grado di causare rischi seri per la salute dei lavoratori), la rimozione e lo smaltimento degli stessi restano a cura del Comune.
- **17.** Eventuali danni arrecati dagli operatori dell'I.A. a beni e/o a persone durante le operazioni di movimentazione dei mezzi sono a totale carico dell'I.A..
- 18. Fermi restando i metri lineari complessivi computati nel corpo del contratto e riportati nelle tabelle contenute nell'elaborato *Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024-2031* allegato al presente Capitolato, l'Ente appaltante si riserva di modificare, mediante comunicazione inoltrata al Responsabile dell'I.A. con preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali, qualsiasi elemento caratteristico dell'intero servizio di pulizia e spazzamento: gli orari, le frequenze, le perimetrazioni, l'articolazione dei settori indicati nel presente Capitolato, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'I.A.. É fatta salva la modifica delle ore notturne eventualmente prestate dal personale, che sono computate e riconosciute all'I.A. sulla base dei valori definiti dal C.C.N.L. (per quelle aggiuntive rispetto all'impostazione di base).

## Art. 64 - Spazzamento con divieto di sosta programmato

1. È possibile prevedere l'adozione del divieto di sosta organizzato e programmato, con ambito di applicazione spaziale e temporale da definirsi, su esplicita e motivata proposta dell'I.A., da approvare da parte dell'Ente appaltante a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.



## Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- 2. Nei casi di cui al comma 1, il servizio prevede l'intervento standard di spazzamento (cioè nei medesimi giorni e orari e modalità) con congiunta attività di posizionamento, almeno 48 ore, prima e ritiro dei cartelli mobili, a cura ed onere dell'I.A..
- 3. Il controllo del rispetto del divieto di sosta programmato è demandato al Comando di Polizia Locale, il quale è chiamato ad adottare nei confronti dei trasgressori, con la tempestività del caso, tutte le misure, ivi compresa la rimozione forzata, previste dalla normativa vigente in materia di Codice della Strada.
- 4. I costi per le attività di fornitura dei cartelli (sia mobili che fissi) sono a carico dell'I.A..
- 5. Nel caso in cui l'Ente appaltante preveda, su sua insindacabile decisione e in qualunque momento dell'appalto, di abbandonare il divieto di sosta programmato con cartelli mobili a favore di cartelli fissi, le attività di installazione dei cartelli fissi sono a carico dell'Ente medesimo, con il relativo costo inserito nel Piano Economico Finanziario.

## Art. 65. - Servizio di gestione dei cestini stradali

- 1. Il servizio di svuotamento dei cestini portarifiuti è obbligatorio e deve essere svolto contestualmente al servizio di spazzamento e pulizia del suolo pubblico (ivi comreso il servizio di mantenimento) e comunque mai con una frequenza settimanale inferiore a due volte settimanali.
- 2. Lo svuotamento dei cestini prevederà la rimozione del sacco usato e la relativa sostituzione con altro.
- 3. All'atto dello svuotamento l'area circostante dovrà essere pulita per un raggio di metri 15. Ogni rottura del cestino ed ogni danneggiamento vanno segnalati dall'operatore alla stazione appaltante.
- 4. L'I.A. deve altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.
- 5. L'I.A. deve inoltre gestire i cestini getta rifiuti predisposti per la raccolta differenziata, in modo differenziato ed avviati ai rispettivi circuiti di recupero.

## Art. 66. - La pulizia delle caditoie

1. Il servizio di pulizia caditoie e delle eventuali bocche di lupo, ove offerto come elemento integrativo dall'I.A., deve prevede la rimozione di griglie e la pulizia delle stesse, l'asportazione



## Comune di CAMPAGNANO DI ROMA Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

dei sedimenti eventualmente depositatisi sul fondo di decantazione dei relativi pozzetti di raccolta, la pulizia del pozzetto di ispezione; la pulizia collegamento pozzetto – fognatura mediante freccia idraulica.

L'operazione, che deve prevedere anche la disostruzione, deve essere ripetuta ogni volta che si renda necessario, specialmente nel periodo autunnale.

- 2. La tempistica di intervento deve essere eseguita con una periodicità in grado di assicurare la loro continua efficienza e deve prevedere una cadenza minima trimestrale.
  - L'impresa deve in maniera minimale garantire due serie di interventi generali, rispettivamente in primavera ed in autunno, per ogni anno di durata del contratto, previa comunicazione preventiva all'Amministrazione comunale.
- 3. I costi per l'acqua occorrente per le operazioni di lavaggio delle caditoie, delle bocche di lupo nonché per lo smaltimento finale dei fanghi sono a carico del Comune.
- 4. L'Impresa deve segnalare all'Amministrazione comunale i guasti alle installazioni in questione e alle relative condutture.
  - Resta ferma la competenza della manutenzione e della gestione della rete di fognatura/acque bianche meteoriche in capo al soggetto gestore appositamente individuato dall'Ente.
- 5. L'I.A. deve garantire la minimizzazione del problema della dispersione di aerosol e polveri durante le operazioni di aspirazione e di accumulo temporaneo del materiale, che dovrà essere avviato allo smaltimento, eventualmente anche frammisto al rifiuto urbano indifferenziato.
- 6. Il servizio deve essere notificato al DEC, in modo che l'attività di controllo da parte dello stesso e possa essere espletata nell'ambito dei servizi resi dal personale della Polizia Locale comunale o, in alternativa, del Servizio Ambiente comunale. A tale scopo si dovrà provvedere alla redazione di un piano di intervento che dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali entro il 31 gennaio di ogni anno. L'I.A. appaltatrice deve comunque intervenire su segnalazione dell'amministrazione anche al di fuori delle attività programmate.
- 7. Il costo di tale servizio è inserito nel canone di appalto ed è previsto a corpo e non può pertanto essere modificato. I valori di dimensionamento riportati *Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2024-2031* sono da intendersi subordinati ad una puntuale ed efficiente organizzazione degli stessi rinviando alla capacità propria dell'I.A. la effettiva realizzazione delle previsioni di costo associati agli obiettivi di progetto. Conseguentemente, l'importo stimato per i servizi oggetto di appalto è da ritenersi congruo e l'I.A. non può vantare alcuna pretesa in relazione a mutate condizioni operative o di altra natura.



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

### Art. 67 - Raccolta delle siringhe abbandonate

- **1.** Il servizio deve essere svolto non solo contestualmente all'attività standard di spazzamento, ma anche su segnalazione da parte dell'Ente appaltante, con esecutività entro lo stesso giorno della richiesta e secondo il carattere di urgenza che riveste l'intervento.
- **2.** Tali prelievi devono essere effettuati seguendo una specifica Procedura Operativa di Sicurezza dell'I.A. e utilizzando apposite pinze e contenitori a norma.
- **3.** Per tale servizio, l'I.A. deve utilizzare le tipologie di mezzi (automezzo furgonato, debitamente autorizzato, attrezzato per la raccolta dei rifiuti in oggetto) restando a carico della stessa l'impiego di ulteriori mezzi che dovessero essere necessari allo svolgimento del servizio a regola d'arte.

## Art. 68 - Rimozione delle carogne animali

- 1. L'I.A. deve rimuovere su strade e marciapiedi pubblici, mediante prelievo e deposizione in apposito sacco, delle carogne di animali domestici o selvatici di ridotte dimensioni che non siano già rimossi dal competente Servizio Veterinario dell'ASL. A seguito della raccolta della carogna l'I.A. deve sanificare il suolo pubblico con prodotto disinfettante idoneo ed approvato dall'ASL competente.
- 2. La carogna deve essere smaltita in conformità alle disposizioni della normativa vigente osservando tutte le necessarie procedure e cautele a tutela della salute e dell'igiene pubblica, da concordare con il Servizio Veterinario dell'ASL.
- **3.** L'I.A. deve essere dotata di un mezzo adatto, e debitamente autorizzato ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, per la raccolta e il trasporto delle spoglie o delle carcasse di animali da rimuovere.
- **4.** Il servizio deve essere eseguito come pronto intervento se richiesto dalle Autorità competenti.
- **5.** Su tale attività l'I.A. deve redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto all'Ente appaltante illustrante in dettaglio gli interventi effettuati e le seguenti informazioni per ciascun caso (anche nel caso in cui la carcassa non venga rinvenuta nel luogo indicato):



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- i. numero progressivo;
- ii. generalità del richiedente;
- iii. modalità di recupero osservate e attrezzature utilizzate;
- iv. localizzazione;
- v. origine e taglia della carcassa;
- vi. documentazione di avvenuta effettuazione di tutte le registrazioni previste dalla normativa sanitaria (redazione di un documento conforme all'Allegato 2 del Regolamento CE 1774/2002 e di un registro di carico/scarico vidimato dall'ASL);
- vii. in caso di recupero di carcassa di cane o gatto, il rilevamento elettronico del microchip. In tale caso, deve essere comunicato l'intervento all'Ente appaltante entro 24 (ventiquattro) ore.
- **6.** Per tale servizio, l'I.A. deve utilizzare le tipologie di mezzi (automezzo furgonato, debitamente autorizzato, attrezzato per la raccolta dei rifiuti in oggetto) restando a carico della stessa l'impiego di ulteriori mezzi che dovessero essere necessari allo svolgimento del servizio a regola d'arte.

## Art. 69 – Pulizia monumenti, targhe e scritte murali

- 1. Il servizio di pulizia dei monumenti, targhe e scritte murali è da considerarsi aggiuntivo; esso consiste, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, nell'eliminazione delle scritte, murales e tags presenti su palazzi, muri, manufatti, alberi, arredi, giochi e strade di proprietà e/o di comunale pertinenza comunale e/o pubblica mediante impiego di prodotti idonei.
- **2.** Il servizio deve essere eseguito con mezzi e strumenti adeguati, su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale.
- **3.** L'I.A. deve disporre di attrezzature mobili in grado di produrre acqua calda in pressione da utilizzarsi per il lavaggio e l'igienizzazione delle predette superfici.
- **4.** Il servizio in oggetto prevede il lavaggio e la sanificazione da svolgersi manualmente utilizzando una lancia per la dispersione di acqua calda in pressione determinando, la rimozione delle scritte dai muri ed eventualmente di manifesti abusivi. Potrebbe essere necessario provvedere al servizio in orario notturno in quanto, soprattutto nel caso della pulizia delle pareti degli edifici pubblici, potrebbe essere necessario programmare il



## Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

mutamento temporaneo dei divieti di sosta.

5. Al termine di ogni intervento l'I.A. deve provvedere ad inviare un report fotografico dell'intervento, con fotografia ante e post operazione di pulizia.

## Art. 70 – L'estirpazione delle erbe infestanti

- 1. L'I.A. deve prevedere l'estirpazione delle erbacce presenti lungo le strade, marciapiedi, cordoli stradali, posteggi in greenpav e muri su tutto il territorio comunale nel rispetto della frequenza indicata nel Piano di spazzamento.
- 2. Tale attività dovrà consistere nel taglio dell'erba sui marciapiedi, mattonati e sui bordi laterali di strade lastricate e bitumate su tutte le vie presenti nel perimetro comunale, mediante l'uso di pale quadre (badili da raspare) avendo cura di eliminare il più possibile l'apparato radicale delle infestanti senza rovinare la pavimentazione esistente.
- 3. La lavorazione è da eseguirsi sull'intero marciapiede, in presenza di mattonati su tutta la superficie infestata da erba, lungo i bordi delle murature verticali, su strade lastricate e bitumate senza marciapiede.

## Art. 71 – Il lavaggio delle strade

- 1. L'I.A. deve assicurare il lavaggio delle vie, piazze, marciapiedi mediante l'utilizzo di idonee attrezzature. Le stesse attività potranno essere effettuate congiuntamente alle normali attività di spazzamento.
- 2. Il lavaggio della pavimentazione deve essere effettuato nel rispetto della frequenza indicata nel Piano di spazzamento. L'I.A. deve utilizzare sostanze non dannose per il sedime stradale e per l'ambiente, conformi e nel rispetto delle normative di legge, nazionali e comunitarie e che, comunque, dovranno essere recuperati, trasportati e smaltiti a norma di legge.

## Art. 72 – I mezzi di proprietà dell'I.A.

1. L'I.A. è tenuta a disporre e a dotarsi di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi del presente Capitolato.



#### Provincia di Roma

#### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- **2.** La dotazione dei mezzi deve essere conforme alle prescrizioni previste al criterio 4.2.13 delle prescrizioni CAM previsti nel Decreto del Ministero per la Transizione ecologica del 23 giugno 2022 (G.U. n. 182 del 05 agosto 2022).
- **3.** Tutti gli automezzi di proprietà o in uso all'I.A. devono essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico.

### **4.** L'I.A. si impegna:

- i. a destinare e a mantenere in servizio i mezzi, in perfetto stato di efficienza e di decoro mediante frequenti ed attente manutenzioni;
- ii. a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile;
- iii. a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti;
- iv. a consegnare all'Ente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie;
- v. a garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata dell'eventuale mezzo guasto o comunque non disponibile. Gli automezzi devono essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti.
- **5.** I veicoli utilizzati per il servizio devono essere dotati di tutti i dispositivi che tutelano e salvaguardano la sicurezza del personale addetto: tali dispositivi devono essere mantenuti in perfetta efficienza.
- **6.** L'Ente si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli durante tutto il periodo contrattuale per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di sicurezza e per la prevenzione degli inquinamenti e di disporre affinchè quelli non idonei vengano sostituiti o resi idonei.
- **7.** I mezzi operanti sul territorio per l'esecuzione dei servizi devono riportare chiaramente, a totale cura e spesa dell'I.A., anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:
  - stemma e nome del Comune di Campagnano di Roma;
  - la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
  - nominativo della I.A.;



#### **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**8.** Alla scadenza dell'appalto l'I.A. potrà ritirare esclusivamente i propri mezzi d'opera (di proprietà o in locazione). La predetta disposizione opera anche in caso di eventuale risoluzione anticipata del contratto decorsi due anni dall'assunzione del servizio.

## Art. 73 – Attività di controllo della qualità dei rifiuti

- 1. L'I.A. deve effettuare quotidianamente attività di controllo sulla qualità dei rifiuti conferiti congiuntamente al DEC o ad altra figura all'uopo incaricato dal RUP. Alla fine delle operazioni il responabile incaricato dalla Ditta deve redigere specifico verbale con precisa indicazione delle utenze controllate e delle non conformità riscontrate per singolo utente.
  - Ove il refente dell'Ente, nel presiedere alle attività di controllo, fosse impossibilitato ad utilizzare un mezzo comunale per gli spostamenti, la Ditta dovrà farsi carico del suo trasporto.
- 2. Bimestralmente, l'I.A., deve comunicare al DEC il programma dei controlli da effettuare.

#### Art. 74 – Il Centro comunale di raccolta

- **1.** Il Comune di Campagnano di Roma metterà a disposizione un sito che l'I.A., devrà utilizzare esclusivamente come CCR nel rispetto delle prescrizioni normative (DM 8 aprile 2008, D.lgs. n.116 del 03/09/2020) e dei CAM previsti nel Decreto del Ministero per la Transizione ecologica del 23 giugno 2022 (G.U. n. 182 del 05 agosto 2022), criterio 4.2.10.
- 2. L'I.A. dovrà garantire un apertura al pubblico con presidio per un minimo di 12 ore settimanali..
- **3.** Tutti i costi di gestione saranno ripartiti come di seguito in tabella. Nulla potrà essere preteso dalla Ditta a titolo di maggiori costi sostenuti.

	A carico ENTE	A carico DITTA
Costi strutturali di adeguamento alla normativa vigente	SI	NO
Costi di allaccio utenze (energia elettrica e acqua)	SI	NO
Costi ordinari per consumi (energia elettrica e acqua)	NO	SI
Costi di apertura (personale) conforme alla direttiva CAM	NO	SI
Costi attrezzature (*)	NO	SI

<sup>(\*)</sup> Le attrezzature a fine appalto resteranno di proprietà della Ditta che potrà rimuoverle ad esclusione di quelle già in possesso dell'Ente ove presenti.

## Art. 75 – L'elecazione dei prezzi unitari

Segue elencazione dei prezzi unitari da utilizzarsi per eventuali servizi aggiuntivi.



#### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Elencazione prezzi unitari		
Diserbo	Euro/km servizio	140,00
Pulizia foglie	Euro/km servizio	158,00
Spazzamento manuale	Euro/km spazzato	80,00
Spazzamento meccanizzato	Euro/km spazzato	45,00
Spazzamento misto	Euro/km spazzato	110,00
Lavaggio strade	Euro/km lavato	40,00
Pulizia manuale caditoie	Euro/caditoia	6,00
Svuotamento cestini (ove non previsto servizio spazzamento manuale)	Euro/cestino	3,00
Lavaggio cassonetti	Euro/cassonetto	9,00
Compattatore carico posteriore tre assi	Euro/ora	29,00
Compattatore carico posteriore due assi 15-18 mc	Euro/ora	26,00
Compattatore carico posteriore due assi 10-14 mc	Euro/ora	24,00
Costipatore 75 q.li	Euro/ora	22,00
Vasca/costipatore 35 q.li	Euro/ora	13,00
Porter vasca	Euro/ora	8,00
Porter elettrico	Euro/ora	5,50
Autocarro con sponda idraulica	Euro/ora	12,00
Autocarro con impianto di scarramento e gru munita di ragno	Euro/ora	33,00
Lavastrade con cisterna	Euro/ora	22,00
Spazzatrice 6 mc	Euro/ora	31,00
Spazzatrice 4 mc	Euro/ora	24,00
Minispazzatrice elettrica	Euro/ora	14,00
Transponder	Euro	1,40
Biopattumiere 10 lt	Euro	1,50
Mastelli 25-30 lt	Euro	5,00
Mastelli 35-50 lt	Euro	6,50
Bidoni carrellati 120 lt	Euro	28,00
Bidoni carrellati 240 lt	Euro	40,00
Bidoni carrellati 360 lt	Euro	56,00
Cassonetti 660 lt	Euro	180,00
Cassonetti 1.100 lt	Euro	220,00
Contenitori per RUP tipo 10-20 lt	Euro	75,00



#### Provincia di Roma

### SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2024-2031

### CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Elencazione prezzi unitari		
Contenitori per RUP tipo 100-150 lt	Euro	200,00
Press container 20 mc	Euro	20.000,00
Scarrabili 25-30 mc	Euro	4.500,00
Scarrabili 15-20 mc	Euro	3.500,00
Contenitori oli 500 lt	Euro	1.000,00
Container per CCR 1.000 lt	Euro	500,00
Sistema contabilizzazione	Euro	6.000,00
Composter 300-400 lt	Euro	50,00
Compostiera di comunità 30-50 ton	Euro	80.000,00
Strutture informatizzate chiuse	Euro	30.000,00
Strutture informatizzate aperte	Euro	20.000,00
Strutture informatizzate piccole	Euro	5.000,00
Strutture non stazionarie	Euro	25.000,00
Distributore sacchi	Euro	16.000,00
Ecocompattatori "mangia plastica"	Euro	12.000,00
Cestini stradali 30 lt	Euro	150,00
Cestini stradali 100 lt	Euro	250,00
Cestini stradali RD a 4 tipologie rifiuto	Euro	1.000,00
Kit deiezioni canine	Euro	300,00
Sacco Idpe 40-60 It	Euro/pezzo	0,040
Sacco Idpe 40-60 It con RFID	Euro/pezzo	0,200
Sacco Idpe 80-100 It	Euro/pezzo	0,070
Sacco Idpe 80-100 It con RFID	Euro/pezzo	0,230
Sacco bio 10-12 lt	Euro/pezzo	0,045
Sacco bio 120-240 lt	Euro/pezzo	0,270